



Ministero dell'istruzione, università e ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI NAVE  
Via Brescia, 20 25075 NAVE (BS)-Tel. 0302537490 Fax 0302534680 C.F. 80051740175  
Cod.Mecc .BSIC85300T e-mail [icnave@provincia.brescia.it](mailto:icnave@provincia.brescia.it)--P.E.C.BSIC85300T@PEC.ISTRUZIONE.IT

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **Ex Art 1, COMMA 14, legge n. 107/2015**

**Anni scolastici 2016/2019**

*Elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 23/10/2018*

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7/11/2018*

	PREMESSA	P.3
CAP.1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	P.3
CAP.2	ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA	P.4
CAP.3	FINALITA' DELLA LEGGE, COMPITI DELLA SCUOLA E NUOVI SCENARI	P.10
CAP.4	ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE	P.11
CAP.5	CONTESTO DEL TERRITORIO	P.14
CAP.6	RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA	P.14
CAP.7	SCELTE DI FONDO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	P.15
CAP.8	IL CURRICOLO DI ISTITUTO	P.15
CAP.9	ASSEGNAZIONE ORARIA AMBITI DISCIPLINARI PRIMARIA	P.18
CAP.10	ORARIO CURRICOLARE DI INSEGNAMENTO SECONDARIA	P.18
CAP.11	NORME SULLA PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA	P.19
CAP.12	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	P.19
CAP.13	LA SCUOLA INCLUSIVA	P.26
CAP.14	FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI DI SOSTEGNO	P.27
CAP.15	FABBISOGNO DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA	P.29
CAP.16	FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA	P.30
CAP.17	FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI	P.30
CAP.18	SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE	P.30
CAP.19	EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLE VIOLENZE (BULLISMO-CYBERBULLISMO)	P.30
CAP.20	INSEGNAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE	P.32
CAP.21	VALORIZZAZIONE DEL MERITO E FIGURE DI COORDINAMENTO	P.33
CAP.22	AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	P.34
CAP.23	PON EUROPEI	P.37
CAP.24	SCUOLA IN RETE CHE PROMUOVE LA SALUTE	P.37
CAP.25	DIDATTICA LABORATORIALE	P.38
CAP.26	ORIENTAMENTO STUDENTI	P.38
CAP.27	PROGETTUALITA' DELL'ISTITUTO	P.39
CAP.28	PREMESSA AI VIAGGI DI ISTRUZIONE	P.71
CAP.29	USO DEI LOCALI SCOLASTICI PER APERTURA AL TERRITORIO	P.73
CAP.30	FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI E ATA	P.73
CAP.31	PROCESSI-PRIORITA'-TRAGUARDI	P.74
CAP.32	ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI AL PTOF	P.80

## PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'istituto comprensivo di Nave, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015, n.107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 1/10/2017 Delibera n. 14
- Il piano è stato approvato dal consiglio d' istituto nella seduta del 26/10/2017 Delibera n. 67
- Il piano tiene conto del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 35 del /06/2017
- Il piano tiene conto del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## CAP.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

<b>Scuola dell'infanzia</b>	➤ <b>G. RODARI - Via Moia trav. I n. 11, Monteciana Nave- tel. -fax 030-2530120</b>
<b>Scuola primaria</b>	➤ <b>DON MILANI - Via Brescia 20, Nave tel. 030-2537490</b> ➤ <b>P. BORSELLINO e G. FALCONE - Via San Marco 26, Cortine di Nave- tel. 030-2537484</b> ➤ <b>A. FRANK -Via Ventura strada I, 7 Muratello-tel.030 25 37 483</b> ➤ <b>PAPA GIOVANNI PAOLO II - Via Villa Mattina, Caino-tel. 030-6830159</b>
<b>Scuola secondaria di 1° grado</b>	➤ <b>GALILEO GALILEI - Via Don Bartolomeo Giacomini N.12 Nave-tel. 0302537482</b>

## **CAP.2 ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA**

**D.S.:** Paola Alberti

**DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI:** Ottavio Botta

- Assistenti amministrativi per: alunni, affari generali, personale ATA, personale docente
- Collaboratori scolastici

**COLLABORATORI D.S:** Luisella Rossi – Caterina Micheletti

- Emiliana Rovati –**Responsabile del plesso Don Milani**
- Emanuela Chiminelli –**Responsabile del plesso Anna Frank**
- Alessia Panero – **Responsabile del plesso Borsellino e Falcone**
- Piera Bezzi – **Responsabile del plesso Giovanni Paolo II**
- Monica Rocco – **Responsabile Scuola dell’Infanzia Rodari**
- Paola Passeri – **Responsabile Scuola Secondaria di primo grado Galileo Galilei**

### **FUNZIONI STRUMENTALI**

- Cristina Galli **AREA INCLUSIONE**
- Federica Rovizzi **AREA BENESSERE A SCUOLA (intercultura e disagio)**
- Giovanna Fola **AREA SUPPORTO LAVORO DOCENTI**
- Sonia Uberti Foppa **AREA GESTIONE DEL PTOF**

### **REFERENTI**

- Loda Cecilia **REFERENTE ALLA LEGALITA’**
- Claudia Pasotti **REFERENTE ALUNNI IN SITUAZIONE DI bes-dsa**
- Paola Passeri **REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
- Luisa Pavia **REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO**
- Laura Belleri **REFERENTE ORIENTAMENTO**
- Emanuela Chiminelli **REFERENTE INVALSI**

### **MOBILITY MANAGER**

Loredana Brunelli

### **R.L.S**

Sandra Irene Privitera

### **ANIMATORE DIGITALE**

Piera Pedrotti

### **RPD**

Gianfausto Vincenzi

## Funzionigramma 2018-2019

<b>FUNZIONE e NOMINATIVO</b>	<b>COMPITI</b>
<p><b>DIRIGENTE SCOLASTICO Paola Alberti</b></p>	<p>Dirige l'Istituto Comprensivo Rappresenta legalmente l'Istituto Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati a vari livelli territoriali E' titolare delle relazioni sindacali Tiene i rapporti con il Comune e gli altri EE.LL. Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori ed alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro E' responsabile della procedura di gestione delle risorse umane E' responsabile della procedura di formazione del personale Predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei regolamenti di Istituto e del Ptof Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.</p>
<p><b>DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI Ottavio Botta</b></p>	<p>E' responsabile della procedura di gestione della documentazione. E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto in base alle direttive del DS Organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS Predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni E' delegato alla gestione dell'attività negoziale E' componente dell'ufficio di Dirigenza.</p>
<p><b>COLLABORATORI DEL D.S. (a.s. 2018-19)</b></p>	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni anche negli organi Collegiali Redige atti e firma documenti interni Cura i rapporti con l'esterno Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica Assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche Riferisce al dirigente sul suo andamento Collabora col DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute Predispone, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali</p>

<p><b>Prof. Luisella Rossi</b> <b>(primo collaboratore)</b></p> <p><b>Caterina Micheletti</b> <b>(secondo collaboratore)</b> <b>Interviene sulle funzioni di collaboratore per la scuola primaria ed in assenza del primo collaboratore</b></p>	<p>Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei plessi Collabora col DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy Partecipa alle riunioni indette dal DS Collabora all'organizzazione e attuazione del Ptof Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto Mantiene rapporti con professionisti ed agenzie esterne Coordina la partecipazione a concorsi e gare Partecipa, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto Provvede alla sostituzione dei docenti assenti Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Svolge le seguenti altre attività: vigilanza e controllo della disciplina, organizzazione interna, gestione dell'orario scolastico, controllo dei materiali inerenti la didattica (verbali, calendari, circolari) E' delegato alla firma di: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata; richieste di visita fiscale, atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata, corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati aventi carattere di urgenza; corrispondenza con l'amministrazione del Miur centrale e periferica urgente, documenti di valutazione degli alunni; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi: richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>
<p><b>REFERENTI DI PLESSO</b> <b>(a.s.2018-19)</b></p> <p><b>Paola Passeri</b> <b>(Galileo Galilei)</b> <b>Emiliana Rovati</b> <b>(Don Milani)</b> <b>Emanuela Chiminelli</b> <b>(Anna Frank)</b> <b>Alessia Panero</b> <b>(Borsellino-Falcone)</b> <b>Piera Bezzi</b> <b>(Papa Giovanni Paolo II)</b> <b>Monica Rocco (Rodari)</b></p>	<p>Se viene sottoposto un problema contingente ed urgente risponde e, se possibile, risolve; diversamente raccoglie la richiesta o il problema o l'evidenza e lo trasmette al Dirigente Scolastico o al suo Collaboratore ed attende la risposta. Presiede le riunioni collegiali del plesso su delega annuale del dirigente (in caso di assenza di questo). Per richieste, problemi, evidenze relativi ai Collaboratori Scolastici: riferisce al DSGA. Cura i rapporti con l'utenza del plesso. Mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico e con la segreteria (segnala mancato rispetto del regolamento, richieste, problemi). Trasmette nel plesso tutte le informazioni provenienti dalla dirigenza e dalla segreteria. Provvede alle sostituzioni dei colleghi assenti. Partecipa alle riunioni di staff con il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le Funzioni Strumentali. Collabora alla stesura dell'orario.</p>

<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA BENESSERE A SCUOLA (Federica Rovizzi)</b></p>	<p>Mantiene rapporti con i servizi Civitas del Consultorio, dell'area tutela e dell'area disagio Sostiene le azioni dell'Istituto volte alla diffusione della cultura dell'inclusione Mantiene i rapporti con l'ente locale e sostiene le attività relative al progetto Scuola-Comune-Genitori Collabora con agenzie educative del territorio per attivare percorsi di recupero extrascolastico dello svantaggio scolastico Collabora eventualmente con il Cag, Servizi sociale del Comune, Ctrh (poi Cti). Progetta i percorsi di alfabetizzazione L2 Collabora con le agenzie educative del territorio al fine di favorire l'integrazione degli alunni stranieri Applica il protocollo di accoglienza alunni stranieri Segue il progetto inerente il forte flusso migratorio Può collaborare con mediatore culturale, enti locali, agenzie sul territorio, CTI.</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE (Cristina Galli)</b></p>	<p>Condivide con il Ds, lo staff e le FS impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione dei bes; cura e aggiorna la documentazione e la normativa relativa all'area degli alunni in situazione di handicap; collabora con l'animatore digitale per l'aggiornamento e la pubblicazione sul sito dell'area inclusione; partecipa al GLI; dispone, aggiorna e verifica il P.A.I; informa e coordina le attività degli insegnanti di sostegno; promuove attività di sensibilizzazione; facilita il passaggio di informazioni.</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI (Giovanna Fola)</b></p>	<p>Coordina i lavori della commissione aggiornamento normativo e valutazione; Predispone il vademecum di accoglienza per i docenti; Raccoglie i bisogni formativi espressi dai docenti e ne riferisce al DS; Sostiene le azioni generali di formazione; Monitora, aggiorna e collabora alla gestione del Ptof con le altre funzioni strumentali; Coordina i lavori sul curriculum verticale di istituto.</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA GESTIONE DEL PTOF (Sonia Uberti Foppa)</b></p>	<p>Coordina i lavori della commissione relativi alla stesura del Ptof, del Pdm e del Rav Raccoglie e aggiorna i documenti comuni a tutto l'Istituto, i documenti della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie Provvede alla revisione dei questionari di gradimento del personale ATA, degli assistenti amministrativi e dei genitori dei tre ordini scolastici in collaborazione con l'animatore digitale Raccoglie i progetti dell'Istituto e procede al loro monitoraggio.</p>

<b>COORDINATORE DI CLASSE</b>	<p>Prepara i lavori del C. di C.;</p> <p>Presiede (in assenza del D.S.e su delega) i C. di C.;</p> <p>Cura (per quanto di competenza) l'esecuzione delle delibere del C. di C.;</p> <p>Controlla lo svolgimento delle attività scolastiche di competenza del C. di C.:</p> <p>assenze, ritardi, uscite anticipate, profitto, disciplina degli alunni sviluppo delle attività; apprendimento; problematiche inerenti lo svolgimento delle attività didattiche ed integrative (pdp); uscite didattiche e viaggi di istruzione;</p> <p>Comunica alle famiglie (in accordo con la dirigenza) i casi di assenze troppo frequenti, ritardi, uscite anticipate;</p> <p>Comunica alle famiglie (in accordo con la dirigenza) gli esiti di profitto e comportamento;</p> <p>Informa il D.S. e/o il Collaboratore e/o funzione strumentale di riferimento su particolari situazioni o problemi della classe e/o dei singoli allievi;</p> <p>Garantisce il rispetto delle normative durante il C. di C.;</p> <p>Gestisce con la dirigenza i problemi disciplinari di lieve entità inerenti agli alunni.</p>
<b>REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO (Luisa Pavia)</b>	<p>Si occupa di predisporre il progetto sui pericoli del web, l'abuso della rete e le violenze on line;</p> <p>Mantiene i rapporti con l'Arma dei carabinieri e la Polizia postale. E' consulente per i docenti per le tematiche di sua pertinenza.</p> <p>Può intervenire nella gestione di episodi di bullismo.</p>
<b>REFERENTE ALUNNI IN SITUAZIONE DI BES-DSA (Claudia Pasotti)</b>	<p>Coordina le attività di monitoraggio ed osservazione sistematica in funzione di prevenzione ed individuazione precoce casi di Dsa;</p> <p>Collabora e supporta gli insegnanti nell'esame della documentazione relativa ai casi di dsa e nella stesura dei pdp;</p> <p>Fornisce consulenza ai docenti circa l'iter per eventuale richiesta di accertamento da proporre alle famiglie; circa le metodologie di didattica inclusiva e circa l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;</p> <p>Coordina la stesura del PAI di istituto insieme alla F.S. inclusione.</p>
<b>REFERENTE INVALSI (Emanuela Chiminelli)</b>	<p>Mantiene l'istituto aggiornato sulle pubblicazioni e indicazioni dell'Invalsi;</p> <p>Predisporre, in collaborazione con la segreteria, il materiale necessario per la somministrazione delle prove Invalsi anche con i supporti informatici;</p> <p>Rielabora i risultati dell'anno precedente, produce un report di istituto e lo invia agli insegnanti per una riflessione.</p>
<b>R.L.S. (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) (Sandra Irene Privitera)</b>	<p>Supervisiona e aggiorna i piani di emergenza e le squadre di primo soccorso di tutto l'Istituto.</p> <p>Verifica la sicurezza degli ambienti e trasferisce le informazioni al D.S.;</p> <p>Partecipa alla riunione periodica ex art. 35 dlgs 81/2008 con il DS e il RSPP di istituto;</p> <p>Partecipa alle prove di evacuazione con il RSPP di istituto.</p>
<b>MOBILITY MANAGER (Loredana Brunelli)</b>	<p>Cura i rapporti con il territorio, promuove le iniziative del Piedibus in collaborazione con l'amministrazione comunale. Propone l'adesione alle iniziative e ne cura gli aspetti organizzativi.</p>
<b>REFERENTE EDUCAZIONE ALLA</b>	<p>Propone i progetti di interesse ai docenti dell'istituto e cura i rapporti sul territorio relativi all'ambito;</p>



<b>CITTADINANZA e LEGALITA'</b> (Cecilia Loda)	Redige progetti in sinergia con la dirigenza e con l'amministrazione comunale; Coordina lo sviluppo e la realizzazione dei progetti relativi a cittadinanza e legalità.
<b>REFERENTE SITO WEB</b> (Piera Pedrotti)	Dopo averlo inizialmente predisposto, cura l'aggiornamento continuo del sito web dell'Istituto, forma ed informa il personale autorizzato all'immissione di dati nel sito circa le procedure da seguire.
<b>REFERENTE ORIENTAMENTO</b> (Laura Belleri)	Coordina le iniziative per l'orientamento della classe terza secondaria; cura l'informazione e l'aggiornamento dei docenti sulle novità relative al secondo ciclo di istruzione; cura i rapporti con le scuole superiori, organizza le attività di visita delle scuole superiori; coordina i lavori della commissione orientamento; rappresenta la scuola in riunioni territoriali.
<b>COMMISSIONI Docenti che hanno dato la disponibilità</b>	Collaborano nella realizzazione ed attuazione del Ptof, coordinate dalla funzione strumentale di riferimento o dal referente per l'area di interesse. Sono tenute a relazionare ed a rendicontare l'attività svolta.
<b>ANIMATORE DIGITALE</b> (Piera Pedrotti)	L'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a :1) <u>formazione interna</u> : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) <u>coinvolgimento della comunità scolastica</u> : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) <u>creazione di soluzioni innovative</u> : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Inoltre garantisce attività di supporto alla segreteria.
<b>TEAM DIGITALE</b> (Alessia Panero, Luisella Rossi, Francesca Ottaviano (docenti) Annamaria Ortolani (assistente amministrativo) Ottavio Botta (DSGA))	Supporta ed accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola.
<b>STAFF DI DIRIGENZA</b> (Collaboratori del DS, referenti dei plessi, F.S.)	Svolge funzioni di coordinamento organizzativo e didattico con il Dirigente scolastico.
<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b> Genitori: Massimiliano Zanardelli, Lara Maggiori.	Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; solo componente docenti integrata da tutor esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il

<b>Docenti: Sandra Irene Privitera, Francesca Ottaviano, Sandra Emiliana Rovati.</b> <b>DS. Membro esterno: di nominaUSR.</b>	personale docente ed educativo. Il Comitato è stato così modificato dall'art.1, c.129 legge 107/2015
--	--

### **CAP.3 FINALITA' DELLA LEGGE, COMPITI DELLA SCUOLA E NUOVI SCENARI**

Il Piano dell'Offerta Formativa è il *documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie.*

La Scuola Secondaria di I grado, la scuola Primaria e dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo, nell'ambito della Scuola dell'Autonomia, *con la partecipazione di tutte le componenti adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.* Pertanto, ciascuna scuola determina nel Piano dell'Offerta Formativa il curriculum obbligatorio per i propri alunni.

Il P.T.O.F., allora, deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale,

- *riconoscere le diverse opzioni metodologiche espresse dalla professionalità dei docenti,*
- *essere garante del carattere unitario del sistema d'istruzione,*
- *valorizzare il pluralismo culturale e territoriale,*
- *attivare azioni di continuità e di orientamento,*
- *essere fondamentale strumento di governo dell'unità scolastica*

Il P.T.O.F., in sintesi, è il documento attraverso il quale la *Scuola si fa conoscere e rende noto*

- **CIÒ CHE FA**
- **PERCHÉ**
- **IN FUNZIONE DI CHE COSA.**

*In tal modo il P.T.O.F. impegna la Scuola nei confronti dei risultati che intende promuovere di fronte all'utenza e alle altre Istituzioni del territorio e rappresenta un vincolo nei confronti degli Organi Collegiali, dei singoli docenti e dei genitori stessi.*

Le finalità presenti nel documento sono le seguenti:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

*“La scuola nel nuovo scenario” deve promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, deve ridurre la frammentazione. La scuola di oggi deve curare e consolidare le competenze*

e i Saperi di base, che sono irrinunciabili. La scuola deve *puntare al successo scolastico di tutti gli studenti* promuovendo la dignità e l'uguaglianza *per il pieno sviluppo della persona umana*.

Tra i **17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'agenda 2030** nell'obiettivo 4. si stabilisce di fornire *un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, con opportunità di apprendimento per tutti*.

*L'esercizio della cittadinanza attiva* necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base cui **concorrono tutte le discipline per definire il curriculum**.

## **CAP.4 OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *PTOF*);

il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

il piano verrà successivamente sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

### **CONSIDERATO CHE**

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "La buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale

il piano triennale dell'Offerta Formativa denominato PTOF deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico;

il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere dell'organico dell'autonomia.

### **VALUTATE**

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “Rapporto di Autovalutazione”, nonché dell’indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

#### **TENUTO CONTO**

del piano di miglioramento predisposto nel RAV;

delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

#### **EMANA**

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO DI INDIRIZZO**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

puntando su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo (curricolo verticale).

L’elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell’utenza.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

L’Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle

indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani

precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine del nostro istituto.

#### *Si ritiene necessario perseguire i seguenti obiettivi:*

- **rafforzare** i processi di costruzione del curricolo d’istituto verticale e caratterizzanti l’identità dell’Istituto;
- **strutturare** i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai profili di competenza elaborati per ciascuna classe
- **strutturare** strumenti progettuali e valutativi coerenti con la didattica per competenze;
- **superare** la dimensione trasmissiva dell’insegnamento e modificare l’impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa e spirito di imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- **personalizzare** i curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze,
- **individuare** i criteri e i parametri al fine di uniformare le modalità di valutazione;
- **monitorare ed intervenire** tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l’inclusione e il successo formativo;

- **individuare** modalità di monitoraggio delle fasi di realizzazione e di valutazione dei risultati dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- **implementare** la verifica dei risultati a distanza come valido strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa
- **promuovere** la condivisione delle regole di convivenza civile;
- **migliorare** la competenza del personale nell'uso delle tecnologie
- **sostenere** formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.
- **implementare** i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- **coordinare** le diverse forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- **operare** per il miglioramento del sistema organizzativo e del clima relazionale.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

### **Il Piano dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa,
- il curriculum verticale;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 relativamente alle priorità e ai traguardi che l'Istituto delinea come caratterizzanti la propria identità
- le iniziative di formazione per gli studenti (Legge n. 107/15 comma 16) e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione del PTOF;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- le azioni e le attività poste in essere con gli enti territoriali.

### **Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

La Dirigente Scolastico ringrazia per la fattiva collaborazione che il Collegio vorrà esprimere nell'auspicio di un progressivo miglioramento della nostra scuola.

## CAP.5 CONTESTO DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Nave fa parte del territorio della Valle del Garza, che comprende i Comuni di Nave e Caino.

Il territorio del Comune di Nave dista da Brescia 9 Km e si presenta come una vasta area pianeggiante. Gli abitanti sono 10.860. Il territorio del Comune di Caino dista circa 15 Km da Brescia e si presenta in zona prealpina; gli abitanti sono circa 2137. Sono presenti sul territorio di Nave e Caino numerose associazioni riferite agli ambiti della solidarietà sociale, del volontariato, della musica, della danza, dello sport, culturali, quali cooperative sociali e Protezione Civile, Alpini, CAI, Avis, Biblioteche Comunali, Oratori, CAG ed altre. Stretta collaborazione anche con i Carabinieri di Nave e la Polizia Locale per l'educazione alla legalità. Tutte queste realtà, in diversa misura, si confrontano con l'istituzione scolastica per promuovere iniziative valide a migliorare le competenze e le conoscenze degli studenti. Le diverse iniziative organizzate contribuiscono ad implementare l'offerta formativa in orario scolastico ed extrascolastico. Il contributo economico e professionale fornito dai Comuni per la scuola risponde positivamente al supporto ed alla condivisione nella definizione del piano dell'offerta formativa della Scuola.

Il contesto socio economico del territorio di Nave è sempre stato caratterizzato per tradizione dal comparto cartario e siderurgico. Attualmente il contesto produttivo si orienta su piccole e medie imprese. Gli immigrati sono 687. A Caino c'è stato un incremento di popolazione con aumento del numero di famiglie (gli immigrati sono 161) per i costi concorrenziali delle locazioni rispetto all'hinterland. Sono presenti attività produttive caratterizzate da piccole e medie imprese e dell'artigianato. Per effetto della crisi si è ridotto il settore edile. Nel settore sociale si è riscontrato un notevole aumento delle situazioni di bisogno a carico sia di famiglie di cittadini italiani che di immigrati. Gli studenti con cittadinanza non italiana all'interno dei plessi dell'Istituto sono ad oggi 127 pari al 13,92%: sono prevalenti le etnie pakistana, albanese, senegalese e rumena. Il contesto socio economico di provenienza dei nostri alunni è medio basso (dato Istat). Le situazioni di disagio socio-economico familiare sono ben seguite dai servizi sociali di Nave e Caino.

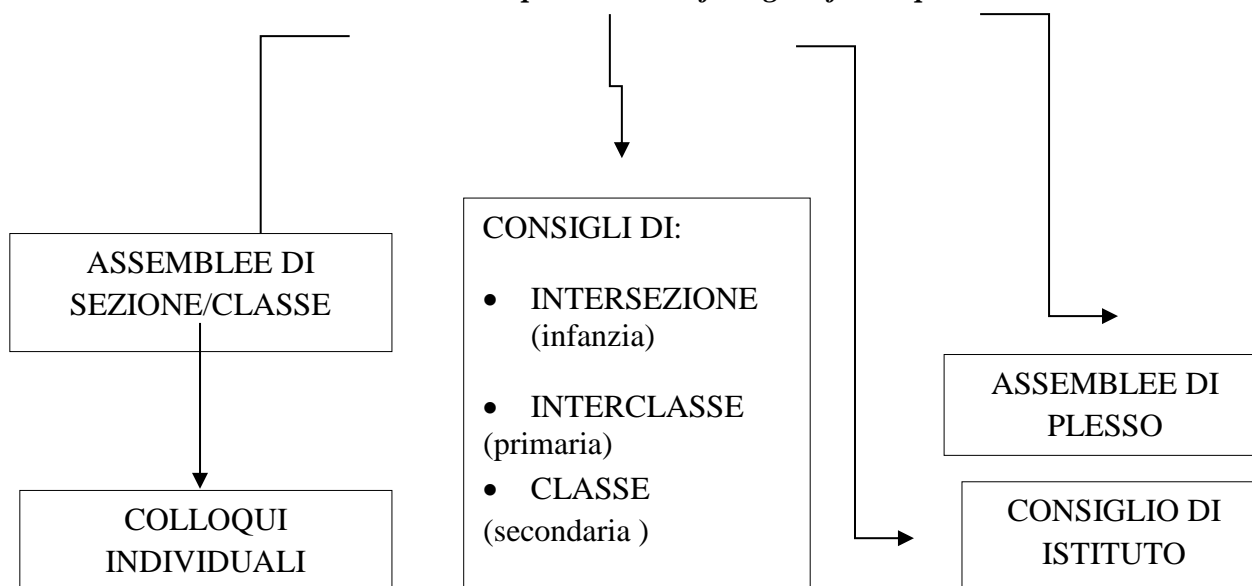
## CAP.6 RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie sono coinvolte nel rapporto con la scuola mediante i rappresentanti negli organi collegiali e dei comitati genitori.

I comitati collaborano per la realizzazione di interventi formativi contribuendo economicamente alla realizzazione degli stessi.

La scuola realizza alcuni progetti rivolti ai genitori all'interno di progettualità condivise.

### *Partecipazione delle famiglie: forme previste*



## CAP.7 SCELTE DI FONDO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo di Nave è impegnato a costruire una scuola

- che aiuti ogni alunno nel percorso di conquista della propria identità in una prospettiva di autorealizzazione autentica;
- che dia a ciascun alunno la piena padronanza delle abilità di base e lo avvii a una integrazione nella società che non sia conformismo;
- che sappia trovare all'interno di ciascun individuo le risorse che servono per il percorso che ciascuno deve compiere;
- che sappia cercare e trovare risposte ai bisogni di ogni singolo, come alunno di oggi e come adulto di domani;
- che sappia non solo accettare la diversità, ma considerarla una risorsa da valorizzare.

dove ogni alunno

- **impari a conoscere**
- **impari a fare**
- **impari a convivere**
- **impari ad essere**
- che sempre più proceda nel percorso di
- rafforzamento della unità e della identità culturale dell'Istituto
- potenziamento della dimensione progettuale
- instaurazione di sempre più positivi e frequenti rapporti di collaborazione con gli Enti Locali (Comune di Nave e di Caino), con le iniziative promosse dalla Comunità montana e con le iniziative organizzate dal Centro Territoriale della Valle Trompia trovando le articolazioni organizzative e le modalità di comportamento più adeguate a garantire la qualità.

## CAP.8 IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Collegio unitario dei docenti ha stabilito le linee guida del curricolo articolato in:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola statale dell'infanzia ha articolato la propria progettazione per il raccordo con la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Le insegnanti dell'infanzia elaborano il PTOF partendo dalle "Indicazioni Nazionali del Curricolo", il documento ministeriale che rappresenta il quadro di riferimento per la progettazione di tutte le scuole.

Il documento, oltre i traguardi di sviluppo, presenta anche una significativa analisi della situazione attuale della scuola, sottolinea il valore della centralità della persona in un'azione volta alla costruzione di una nuova cittadinanza e di un nuovo umanesimo.

La centralità della persona rappresenta un elemento primario nell'azione educativa perché tiene conto della singolarità e complessità di ogni bambino, della sua peculiare identità, delle capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Inoltre la persona non è mai un "per sé", ma esiste entro un orizzonte di relazioni: si diventa grandi misurandosi con il mondo insieme ad altre persone. La scuola dell'infanzia dell'I.C. di Nave utilizza una

didattica basata su progetti articolata in percorsi multidisciplinari nei quali l'attività, trasversale ai campi d'esperienza, favorisce atteggiamenti di esplorazione-costruzione, stimola la problematicità e la ricerca di soluzioni, approfondisce aspetti cognitivi e contemporaneamente, per quanto attiene alla sfera dei comportamenti, facilita momenti strutturati di collaborazione-cooperazione.

La didattica per progetti tiene conto del bambino, delle sue risorse e delle sue potenzialità, per questo all'interno dei progetti sono organizzati laboratori specifici differenziati per tipologia e per il livello di proposta (in base all'età).

I laboratori, organizzati su gruppi di bambini della stessa sezione o di sezioni diverse (intersezione), permettono al bambino di assumere un ruolo attivo e fare esperienze dirette, mettere in pratica procedure, elaborare modi personali per organizzare il lavoro.

La progettazione delle attività di laboratorio, organizzata e declinata nelle unità di apprendimento, dichiara gli obiettivi formativi che intende perseguire, incrociandoli con quelli specifici di apprendimento e adeguandoli al contesto.

Le uscite didattiche sono uno strumento privilegiato nella scuola dell'infanzia perché il bambino, che ha bisogno di concretezza nelle sue esperienze, può ampliare e arricchire le proprie conoscenze. Le uscite sono scelte in modo mirato in base alle attività progettuali svolte con i bambini.

## • SCUOLA PRIMARIA

La programmazione didattica, tenendo conto delle linee essenziali del documento di valutazione e dei contenuti proposti dalle *INDICAZIONI NAZIONALI, che prescrivono conoscenze ed abilità da aver acquisito al termine di un determinato ciclo di istruzione*, delinea il piano di lavoro annuale delle classi e/o dei Gruppi di Apprendimento. Essa è strutturata secondo gli obiettivi didattici che i docenti intendono proporre alla classe e/o ai Gruppi di Apprendimento ed è distinta nei diversi ambiti: *Linguistico – Matematico – Antropologico – IRC – L2*. Alla sua stesura definitiva si giunge attraverso varie fasi strettamente correlate tra loro.

### **Programmazione Collegiale**

All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti dell'Istituto si incontrano per:

- delineare linee educative comuni
- scegliere obiettivi disciplinari comuni, tenendo presenti gli indicatori del documento di valutazione e i contenuti proposti dalle Indicazioni Nazionali e integrandoli con i Progetti specifici dell'Istituto e di Plesso.

#### Programmazione Individuale

Dopo la programmazione collegiale, ogni docente delinea, entro la prima decade di Novembre, l'Accordo Formativo, tenendo presente la realtà delle sue classi e/o Gruppi di apprendimento.

#### Programmazione del Gruppo di Insegnamento

Ogni settimana e per tutto l'anno scolastico, i docenti appartenenti allo stesso modulo e/o Gruppo di Insegnamento, individuano linee educative comuni, perseguendo obiettivi metadisciplinari di valore formativo, cercando di realizzare l'unitarietà dell'insegnamento.

Questa programmazione settimanale si basa:

- sull'osservazione
- sulla conoscenza
- sulla valutazione
- sulle dinamiche relazionali interne alla classe e/o ai gruppi di apprendimento
- sulla individuazione dei traguardi di ciascun alunno, in modo particolare per quelli in difficoltà.

#### Programmazione di Plesso



I docenti di ogni Plesso si confrontano di norma mensilmente per delineare i collegamenti fra l'attività didattica delle classi e/o dei Gruppi di Apprendimento e le scelte di Progetto.

Vengono individuati alcuni *bisogni formativi* degli alunni che ritengono particolarmente significativi ai fini di migliorare l'apprendimento.

## • LA SCUOLA SECONDARIA

La scuola dell'educazione integrale della persona promuove processi formativi attraverso il *sapere, il saper fare e il saper essere* per uno sviluppo armonico della personalità, affinché ogni alunno possa essere aiutato a divenire il "migliore sé stesso possibile".

La scuola deve *"favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola e genitori, in coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione"*.

L'Istituto Comprensivo di Nave sostiene e valorizza:

La *persona*, nella sua originalità, come valore unico e irripetibile, all'interno di processi formativi finalizzati allo sviluppo armonico della personalità.

La *relazione e la cooperazione educativa*: ogni alunno impara a conoscere, a fare, a convivere, ad essere.

La *personalizzazione* rappresenta l'esigenza di ciascuno di vedere sviluppate le proprie attitudini e coltivati i propri talenti = diritto alla diversità.

L'*individualizzazione*: richiama il diritto di ciascuno all'acquisizione degli alfabeti di base, degli strumenti culturali indispensabili (alfabetizzazione) = diritto all'uguaglianza

La *convivenza civile* scuola favorisce l'acquisizione di un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, anche in prospettiva europea.

L'*accoglienza/integrazione*: la scuola forma l'alunno al rispetto degli altri, all'accoglienza, all'ascolto e alla valorizzazione del diverso.

L'*ambiente educativo*, dove interagiscono i soggetti attivi.

Il *curricolo* come insieme di proposte formative progettate responsabilmente.

L'*insegnamento* centrato sull'*apprendimento*: l'alunno è soggetto attivo e protagonista del processo educativo.

La *valutazione formativa* orientata alla crescita della persona.

## COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

In nostro Istituto promuove la cittadinanza attiva attraverso la capacità di aver cura di sé e degli altri, dell'ambiente, di sviluppare valori condivisi di conoscere e rispettare i valori della nostra Costituzione, per favorire la cooperazione e la solidarietà.

Le competenze europee sono assunte come competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria tecnologico
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

## CAP. 9 ASSEGNAZIONE ORARIA AMBITI DISCIPLINARI PRIMARIA

<b>ORARIO 28 ORE SETTIMANALI</b>					
<b>CLASSE PRIMA</b>		<b>CLASSE SECONDA</b>		<b>CLASSE TERZA QUARTA E QUINTA</b>	
ITALIANO	7h	ITALIANO	7h	ITALIANO	6h
STORIA/CITT.	2h	STORIA/CITT.	2h	STORIA/CITT.	2h
GEOGRAFIA	2h	GEOGRAFIA	2h	GEOGRAFIA	2h
ARTE e IMM.	1h	ARTE e IMM.	1h	ARTE e IMM.	1h
MATEMATICA	6h	MATEMATICA	6h	MATEMATICA	6h
SCIENZE	2h	SCIENZE	2h	SCIENZE	2h
TECNOLOGIA	1h	TECNOLOGIA	1h	TECNOLOGIA	1h
INGLESE	1h	INGLESE	2h	INGLESE	3h
MUSICA	2h	MUSICA	1h	MUSICA	1h
ED. FISICA	2h	ED. FISICA	2h	ED. FISICA	2h
RELIGIONE	2h	RELIGIONE	2h	RELIGIONE	2h

<b>ORARIO 30 ORE SETTIMANALI</b>					
<b>CLASSE PRIMA</b>		<b>CLASSE SECONDA</b>		<b>CLASSE TERZA QUARTA E QUINTA</b>	
ITALIANO	7h	ITALIANO	7h	ITALIANO	7h
STORIA/CITT.	2h	STORIA/CITT.	2h	STORIA/CITT.	2h
GEOGRAFIA	2h	GEOGRAFIA	2h	GEOGRAFIA	2h
ARTE e IMM.	2h	ARTE e IMM.	2h	ARTE e IMM.	1h
MATEMATICA	7h	MATEMATICA	7h	MATEMATICA	7h
SCIENZE	2h	SCIENZE	2h	SCIENZE	2h
TECNOLOGIA	1h	TECNOLOGIA	1h	TECNOLOGIA	1h
INGLESE	1h	INGLESE	2h	INGLESE	3h
MUSICA	2h	MUSICA	1h	MUSICA	1h
ED. FISICA	2h	ED. FISICA	2h	ED. FISICA	2h
RELIGIONE	2h	RELIGIONE	2h	RELIGIONE	2h

## CAP.10 ORARIO CURRICOLARE DI INSEGNAMENTO SECONDARIA

<b>ORARIO 30 ORE SETTIMANALI</b>	
ITALIANO	6h
STORIA/CITT.	2h
GEOGRAFIA	2h
ARTE e IMM.	2h
MATEMATICA	4h
SCIENZE	2h
TECNOLOGIA	2h
PRIMA LINGUA COMUNITARIA INGLESE	3h
MUSICA	2h
ED. FISICA	2h
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2h
RELIGIONE	1h

## CAP. 11 NORME SULLA PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA

Il sistema nazionale d'istruzione seguendo quanto stabilito dal d.lgs. n°60 del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 promuove *lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti quali requisiti fondamentali del curriculum*. Le istituzioni scolastiche prevedono, nel Piano triennale dell'offerta formativa, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, in ambito artistico e musicale, teatrale, coreutico... .

Nello specifico l'Istituto comprensivo di Nave

- **nella scuola dell'infanzia** favorisce l'apprendimento della musica attraverso la specifica formazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado facenti parte dell'organico dell'autonomia;
- **nella scuola primaria** favorisce l'amore per la musica attraverso i progetti "Io suono, tu suoni" destinato agli alunni delle classi dalla prima alla quarta e "Banda in classe" per le classi quinte;
- **nella scuola secondaria** sviluppa l'amore per la musica e la lirica sollecitando momenti attivi con visite al teatro Grande di Brescia e alla Scala di Milano;
- nella scuola primaria continua la collaborazione con la Pinacoteca dell'età evolutiva di Rezzato (BS) per favorire lo sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche mediante attività laboratoriali gestite da esperti. Al termine del percorso è prevista un'esposizione.

## CAP. 12 LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione è un elemento sensibile del processo formativo, è attenta ai percorsi (al come si è appreso, alle difficoltà incontrate, alle strategie attivate) più che ai prodotti, ai soggetti più che alle singole performances; orienta il processo di apprendimento e modifica l'azione educativa quando necessario. La valutazione è certamente un atto personale di ogni docente e quindi responsabile, non è però un fatto "solitario" in quanto l'atto valutativo personale di ogni docente richiede una condivisione di criteri generali e del senso stesso della valutazione da parte di tutta la scuola.

E' importante conoscere e rispettare le norme vigenti in materia di valutazione, da ultimo il d.lgs 62 del 2017, in base al quale il collegio docenti ha stabilito i **criteri per la valutazione complessiva dell'alunno, per la valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti**.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'APPRENDIMENTO

1. La valutazione è espressione sia individuale che collegiale della funzione docente, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.
2. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione intermedia e finale dell'alunno non è il risultato della media aritmetica dei voti acquisiti in itinere, ma deve essere integrata da altri elementi di valutazione globale anche sulla base dei criteri generali espressi nel PTOF. La valutazione ha una natura pedagogica in cui gioca un ruolo fondamentale il rapporto educativo fra gli insegnanti e gli alunni. E' la lettura attenta di processi di sviluppo del ragazzo, delle sue aspirazioni ma anche dei suoi blocchi e delle sue resistenze, che permette di elaborare una valutazione degli apprendimenti capace di generare progressi.

3. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I criteri stabiliti dal Collegio Docenti, in base alle disposizioni del d.lgs 62 del 2017, per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla **situazione di partenza**,

- ai personali **ritmi di apprendimento**,
  - all'**impegno** dimostrato,
  - ai **progressi** registrati,
  - al livello di raggiungimento delle **competenze, delle abilità e delle conoscenze** prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
  - alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.
4. Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni.

### **Indicatori per la descrizione del giudizio globale raggiunto dall'alunno**

Il contesto normativo di riferimento evidenzia come la valutazione abbia prevalentemente finalità formativa e concorra al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno (art. 1 comma 3). Nella stesura del giudizio analitico sul livello globale di maturazione si deve tener conto dei **processi educativi intrapresi da ogni singolo alunno**, come progresso rispetto ai livelli iniziali. La valutazione pertanto dovrà fare riferimento al livello globale di maturazione raggiunto, non in termini di capacità specifica, ma in termini di acquisizione di abilità trasversali.

In ragione di quanto suddetto gli indicatori utilizzati nella stesura del giudizio analitico globale di fine periodo si riferiscono a:

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza
- Statuto delle studentesse e degli studenti (per la scuola secondaria)
- Patto di corresponsabilità.

In particolare gli indicatori utilizzati nei giudizi sono:

- Socializzazione e rispetto delle regole
- Attenzione e partecipazione
- Impegno
- Metodologia di lavoro e autonomia
- Progressi
- Livelli di apprendimento

(vedi Giudizi in allegato)

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, in base all'art. 1 del d.lgs 62/2017 “ *ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni...* ” ed è espressa con **votazioni in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento, come da tabelle allegate al PTOF in cui viene espressa la corrispondenza tra voto e giudizio. **Ogni singolo voto sottende il giudizio** corrispondente.

Per la scuola Secondaria di Primo grado, il **voto 4**, come valutazione intermedia e finale, deve corrispondere ad una insufficienza gravissima sia rispetto agli obiettivi minimi fissati sia rispetto agli obiettivi socio-affettivi. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il non utilizzo di valori decimali inferiori al 4 nella valutazione intermedia e finale in quanto ciò contraddirebbe il valore formativo della valutazione stessa. Nella scuola primaria il voto 4 non viene utilizzato.

(Vedi tabelle in allegato)

## **Criteria per la valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti**

I criteri in base ai quali si attribuisce una valutazione alle diverse prove previste dal proprio piano di lavoro curricolare didattico (prove scritte, interrogazioni, relazioni, lavori di gruppo, prove pratiche) seguono le indicazioni contenute nel d.lgs. 62 del 13 aprile 2017 e vengono declinati come segue:

1. Standard delle prestazioni stabilite in base alle caratteristiche della disciplina: osservazione dei **comportamenti cognitivi** (conoscenza, comprensione, analisi e sintesi). Compito della valutazione non è né pesare il valore della persona, né quello di limitarsi a registrare un risultato. Il fine è quello di promuovere nei ragazzi una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità, competenze, identificare i punti critici su cui operare e i possibili ambiti di miglioramento.
2. Accanto al voto, sulla verifica, può essere utile aggiungere uno o più **elementi esplicativi** e di orientamento collegati, per esempio, al percorso individuale dello studente
3. La valutazione delle singole verifiche deve avere come oggetto:
  - a) **l'efficacia dell'intervento** didattico, per permettere opportune e tempestive correzioni
  - b) **il livello di apprendimento** di ciascun alunno.Per il punto a) si utilizzeranno: verifiche formative, esercitazioni alla lavagna, il controllo dei lavori svolti, domande, discussioni, ecc.

Per il punto b) si ricorrerà a verifiche sommative alla fine delle unità di lavoro o di una parte fondamentale: **orali** (interrogazioni, relazioni), **scritte** (test oggettivi, questionari, esercizi di applicazione, problemi, tabelle, grafici, descrizioni, relazioni, rielaborazioni personali), **pratiche** (disegni, esecuzioni musicali, esercizi corporei, esecuzione di esperienze di laboratorio). La misurazione delle prove di verifica sarà riferita ad obiettivi operativi relativi ai criteri della scheda di valutazione, quantificata ove possibile in punteggi e percentuali.

**Parametri generali di riferimento e di comparazione valutativa della scuola primaria e secondaria in allegato.**

## **ELEMENTI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Poiché questa scuola orienta in funzione del suo progetto formativo i comportamenti degli alunni, la valutazione del comportamento conserva un carattere formativo. Il campo di osservazione di ogni docente chiamato a valutare deve allargarsi al complesso dei comportamenti di relazione (formale e informale, individuale e di gruppo) e di interazione che i singoli alunni mettono in atto nel contesto educativo scolastico, in relazione agli esiti formativi attesi, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al rispetto dello statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità dell'Istituto.

La valutazione del comportamento viene separata da quella degli apprendimenti e non sarà espressa da un voto numerico, ma da un giudizio sintetico. (d.lgs. 122 del 22/06/2009 e d.lgs. 62 del 13/04/2017).

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La tabella prevede una corrispondenza tra giudizio sintetico e di descrizione

Al fine dell'espressione del giudizio sintetico rispetto al comportamento di fine quadrimestre gli insegnanti valutano gli indicatori delle competenze di cittadinanza, in particolare della competenza di imparare a imparare e delle competenze sociali e civiche, indicati nelle tabelle di valutazione del comportamento con la relativa rubrica di valutazione, allegate al PTOF.

(vedere allegati griglie valutazione del comportamento)

### **Criteri per la valutazione sommativa di fine quadrimestre degli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento**

#### **Alunni certificati con disabilità**

La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata da tutti i docenti della classe e è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del **P.E.I.** (art. 12 comma 5 legge 5 febbraio 1992, n. 104) nella stesura del giudizio analitico sul livello globale di apprendimento e di maturazione dell'alunno, rispetto al raggiungimento degli obiettivi per lui previsti, va indicato che l'alunno segue una progettazione individualizzata.

#### **Alunni certificati con D.S.A.**

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, può prevedere **l'adozione delle previste misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi** (art. 9 comma 1).

### **Criteri per la valutazione sommativa per gli alunni di lingua nativa non italiana**

- La valutazione degli **alunni di culture altre** spetta agli insegnanti della classe e all'insegnante di alfabetizzazione linguistica, in quanto va condivisa e concordata.
- Per gli **alunni di lingua nativa non italiana che frequentano il primo anno di scolarizzazione** (art. 11 comma 2), la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione, soprattutto nella conoscenza della lingua italiana, e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento.
- La scuola elabora piani di studio personalizzati in vista della loro prosecuzione degli studi.

- L'ammissione all'anno successivo e l'ammissione all'esame di Stato avviene previo accertamento della prescritta presenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

### **Strategie di recupero/potenziamento.**

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun Consiglio di classe attua le proprie scelte tra le seguenti strategie, sempre che il contesto classe lo consenta:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- scomposizione della classe in unità orizzontali;
- attività laboratoriale;
- didattica digitale
- Corsi di recupero in orario extrascolastico

Ciascun Consiglio di Classe/ team delibera la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie.

Ogni consiglio di classe / team documenta le modalità di recupero/potenziamento attuate per ogni singolo alunno nel registro personale, nella sezione osservazione alunni

In sede di valutazione finale sarà stilata una lettera ai genitori con le indicazioni di recupero anche per il periodo estivo e con le modalità di verifica che saranno effettuate all'inizio del nuovo anno scolastico.

E' compito anche delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

### **Criteri per l'ammissione alla classe successiva art.3 d.lgs. 62 /2017**

1. Le alunne e gli alunni nella scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche e finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituzione attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione.

## CRITERI NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA

Premesso che, ai sensi dell'art.3 del dlgs 62/2017 “le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione” e che in presenza di tali situazioni “l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, **attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**” e che “i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, **possono non ammettere** l’alunna o l’alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali** e comprovati da specifica **motivazione**” la non ammissione deve essere considerata :

- come necessario percorso aggiuntivo per riuscire a attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l’alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati derivanti dalle strategie per il miglioramento degli apprendimenti attuate e compiutamente documentate dall’istituzione scolastica;

Nel caso in cui l’ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest’ultimo alla famiglia dell’alunno

## CRITERI NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA

Premesso che per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'art.6, commi 2 e 3 del d.lgs 62/2017 “Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe **può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.**” E che in caso di carenze nell’acquisizione degli apprendimenti “l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, **attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**”, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell’apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità;



- dell'andamento nel corso dell'anno, considerando:
  - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, derivanti dalle strategie per il miglioramento degli apprendimenti attuate e compiutamente documentate

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno
  - per mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento comprovati dal dato che sono stati conseguiti risultati insufficienti in più discipline e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire in un'ottica prognostica, la proficua frequenza della classe successiva;
2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);

La non ammissione deve essere considerata:

- come necessario percorso aggiuntivo per riuscire a attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di classe valutare l'**ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:**

- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero/potenziamento proposte;

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Il tutto segnalato tempestivamente alle famiglie e a fronte dell'attivazione da parte della scuola di specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

(vedere allegato giudizio ammissione esame di stato)

## REQUISITI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti:

- ◆ assenze per malattia giustificate con certificato medico;
- ◆ assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, ecc);
- ◆ ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura;
- ◆ situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali;
- ◆ iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane;
- ◆ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
- ◆ adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

### VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA/AA

Per quanto riguarda l'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)/AA vedere le Rubriche allegate.

### CAP. 13 LA SCUOLA INCLUSIVA

L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di "appartenenza". Le persone con o senza disabilità possono interagire alla pari. Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare, e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento. (Andrea Canevaro)

Allo scopo di perseguire le citate finalità il nostro Istituto:

- **Considera** l'alunno protagonista del suo apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.
- **Dà valore** alle risorse e ai potenziali di ogni alunno, con aspettative proiettate sul divenire e su mete da raggiungere.
- **Calibra** l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe.
- **Adotta** strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive, di favorire l'apprendimento attivo.

- **Promuove** lo sviluppo di conoscenze e di competenze che consentono ai docenti di leggere i segnali e le situazioni del singolo e del gruppo classe e di saper rispondere in modo significativo alle diversità riscontrate.

Per gli alunni stranieri ci si avvale della *collaborazione* dell'Amministrazione Comunale con la figura di un docente alfabetizzatore alla Scuola secondaria e dei docenti.

#### PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

La realizzazione del servizio di istruzione domiciliare, da non confondere con la Scuola in Ospedale, presenta un iter piuttosto complesso tale da richiedere da parte di ogni istituzione scolastica un'attenta pianificazione organizzativa ed amministrativa. La finalità perentoria dell'istruzione a domicilio è la garanzia del diritto allo studio degli alunni, che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica. Va premesso subito che la mancata attivazione o perlomeno previsione del servizio dell'istruzione domiciliare da parte della scuola potrebbe paradossalmente definirsi come una forma di dispersione scolastica indotta. Il rifiuto di assolvere a tale compito istituzionale può infatti annoverarsi come una grave lesione dei diritti costituzionalmente garantiti.

Pertanto l'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. La scuola si attiva a rendere concreto quanto stabilito dal decreto n. 67 del 2017 e dai successivi regolamenti. **Secondo la norma** *“La scuola interessata dovrà elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste. Il progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto, in apposite sedute d'urgenza previste dal dirigente scolastico, ed inserito nel PTOF. La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse.*

Viene deliberato dagli organi collegiali e viene accantonata la quota di FIS per il co-finanziamento nell'ambito del rispetto al diritto allo studio. Nell'ipotesi in cui la famiglia ne faccia richiesta l'Istituto si impegna a garantire l'uso di Skype.

## **14. FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO**

A decorrere dall'anno 2016/2017 l'Organico dell'Autonomia, con cadenza triennale, è ripartito tra le regioni, in relazione al numero delle classi per i posti comuni, al numero degli alunni per i posti di potenziamento e al numero degli alunni disabili per i posti di sostegno.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e coordinamento.

## Posti comuni e di sostegno

### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	Inglese	
	15-16	<b>8</b>	<b>1</b>		
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17	<b>6</b>	<b>1</b>		<b>Meno 1 sezione- totale 3</b>
	a.s. 2017-18	<b>6</b>	<b>1</b>		<b>Meno 1 sezione- totale 3</b>
	a.s. 2018-19	<b>4</b>	<b>3</b>		<b>Meno 1 sezione - totale 2</b>
	15-16	<b>41</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17	<b>44</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	
	a.s. 2017-18	<b>44</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	
	a.s. 2018-19	<b>40</b>	<b>6</b>		

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno		a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
A001	ARTE E IMMAGINE	1+14h	1+12h	1+12h	
A049	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1+14h	1+12h	1+12h	
A030	MUSICA	1+14h	1+12h	1+12h	
A060	TECNOLOGIA	1+12h	1+12h	1+12h	
A028	MATEMATICA E SCIENZE	5+6h	5	5	
A022	ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	8+16h	8+6h	8+6h	
AB25	LINGUA INGLESE	2+12h	2+9h	2+9h	
AA25	LINGUA FRANCESE	1+10h	1+4h	1	<b>Meno 2 classe</b>
AC25	SPAGNOLO	4h	8h	12h	<b>Più 2 classi</b>
	SOSTEGNO	6	6	4+9h	

## 15. FABBISOGNO DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA a.S. 2018-2019

In riferimento alle **scuole primarie e alla scuola secondaria** dell'Istituto comprensivo di Nave, nel Collegio dei docenti del 30/09/2015 sono stati deliberati i seguenti campi per il POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- Potenziamento competenze matematico-logico-scientifiche per la **scuola secondaria** (3b) destinazione di organizzazione del collaboratore del DS
- Potenziamento linguistico per alfabetizzazione nella scuola **primaria** (2r)
- Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso attività in lingua inglese (2a) sia nella **scuola primaria che nella scuola secondaria** di primo grado.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati nella scuola **primaria** (1p).
- Potenziamento linguistico (2r) per alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana come seconda lingua nella scuola **secondaria**.
- Potenziamento dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti sia della **scuola primaria che della scuola secondaria** di primo grado (6h).

### UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

**Criteri utilizzo organico dell'autonomia deliberato dal collegio docenti del 27 settembre 2016**

1. Coerenza con le delibere degli OOCC, PTOF;
2. Rispetto delle richieste motivate dei consigli di classe con le priorità individuate;
3. Orario con flessibilità concordata con il docente e secondo un piano progettuale che consenta di ottenere risultati;
4. Rispetto delle competenze;

### Posti assegnati per l'organico dell'autonomia

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti
Posto comune primaria	3
A028 Matematica	1
A030 Ed. Musicale	1

### Risorse e utilizzo dell'organico dell'autonomia scuole primarie

Vengono assegnati 3 docenti per completare l'organico dell'autonomia che saranno utilizzati per l'insegnamento su discipline per le ore di distacco dei docenti per l'organizzazione e progetti di Istituto.

### Risorse e utilizzo dell'organico dell'autonomia per la scuola secondaria G. Galilei

Alla scuola secondaria sono stati assegnati due docenti rispettivamente

- CATTEDRA di MUSICA classe di concorso A030
- CATTEDRA di MATEMATICA classe di concorso A028.

Questi docenti vengono utilizzati per l'insegnamento su discipline e progetti di Istituto.

## 16. FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

**Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	15

## CAP. 17 FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
10 NOTE BOOK PER LABORATORIO INFORMATICA (per la scuola primaria) 10 MACCHINE INFORMATICHE (per il plesso di Nave) SERVER DELLA SEGRETERIA	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E ATTIVITA' DI LABORATORIO MULTIMEDIALE	ENTI LOCALI – MIUR

## CAP. 18 SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

L'istituto si propone di incrementare:

- la collaborazione nelle decisioni collegiali
- la collaborazione tra docenti
- la collaborazione tra i vari ordini di scuola
- la trasparenza
- gli incontri di dipartimento ed ambito

## CAP. 19 EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLE VIOLENZE DI GENERE (BULLISMO E CYBERBULLISMO)

*La presenza sempre più diffusa delle tecnologie digitali nell'esperienza di bambini e ragazzi, apre nuove opportunità, ma determina la necessità di nuove attenzioni, che abbiano la finalità di un loro uso sereno, consapevole e positivo.*

*Le principali problematiche che la famiglia, il mondo della scuola e la società tutta devono affrontare, riguardano la violenza verbale sempre più frequente e drammatica e l'eccessiva durata della permanenza nel*

*mondo virtuale, tanto da far diventare la dipendenza dal web e l'isolamento dal mondo reale tra i più preoccupanti problemi che interessano attualmente i ragazzi.*

*Gli adulti hanno un ruolo fondamentale nel garantire che bambini e adolescenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato e sicuro, ruolo che vede coinvolti genitori in primis, insegnanti ed ogni educatore sul territorio. Anche il nostro patto di corresponsabilità, che viene condiviso all'inizio dell'anno scolastico dalle famiglie, comprende questo nuovo mondo informatico.*

*Il Regolamento d'Istituto prevede poi gli interventi appropriati per affrontare eventuali abusi, perpetrati sia con una violenza diretta (definita come bullismo) che con una informatica (definiti come cyberbullismo). Le sanzioni, come richiede la vigente normativa, seguono il principio della giustizia riparativa.*

*Un primo intervento viene portato dall'insegnante coinvolta, ma, se si delinea il sospetto di un caso di bullismo o cyberbullismo, è necessario rivolgersi alle autorità. La sequenza di interventi è la seguente:*

*richiamo verbale;*

*nota informativa sul diario ai genitori;*

*convocazione dei genitori per un colloquio con l'insegnante;*

*convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente scolastico;*

*convocazione del Consiglio di Classe, comprensivo della componente genitori;*

*attivazione delle autorità competenti.*

*Alla fine di ogni anno scolastico, su proposta della referente contro Bullismo e Cyberbullismo (figura d'Istituto richiesta dalla Legge 71 del 2017), viene deliberato dal Collegio Docenti a quali progetti/iniziative aderire e quali attività svolgere durante l'anno successivo.*

*Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, sono state adottate diverse iniziative, anche per ottemperare alle richieste della Legge 71 sopracitata, la quale afferma:*

*“La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età, nell'ambito delle istituzioni scolastiche”.*

**Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018**, il nostro Istituto si è attivato su diversi fronti: ha aderito al progetto “Generazioni Connesse”, coordinato dal MIUR. Tale progetto prevede lo svolgimento di un Piano d'Azione che ha diversi ambiti di sviluppo, tra cui la formazione di tutti i componenti della comunità scolastica.

### **Il nostro Istituto ha proposto la formazione di:**

**Alunni:** incontro con l'esperto della Polizia di Stato, Domenico Geracitano, (per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e per quelli di prima e seconda della scuola secondaria); progetto di informazione sull'uso degli strumenti informatici, gestito dall'insegnante Piera Pedrotti, per le quarte e quinte elementari; progetto Prodigio (percorso di prevenzione delle dipendenze, anche di quelle più drammaticamente attuali, dal gioco on line e dai social), percorso di peer education (gestito da alunni in alternanza scuola-lavoro del liceo delle scienze umane De Andrè, coordinati dalla docente referente, prof.ssa Paola Graffeo) e incontro con il maresciallo Stefano Villotta, comandante della sede dei carabinieri di Nave, per le classi terze della scuola secondaria (sulla legalità e sul rispetto della legge anche sul web); progetto affettività/sexualità per tutte le classi della secondaria (con particolare attenzione alle relazioni attuali, spesso rese più precarie dal loro costituirsi in parte in rete); spettacoli teatrali, a partecipazione libera, della Compagnia del Novecento. Inoltre tutti gli insegnanti hanno a disposizione del materiale (tra cui si segnala il testo di Buccolieri Maggi “Contrastare il bullismo e il cyber bullismo e i pericoli della rete”, fornito a tutti i plessi) per affrontare l'argomento in classe e monitorare eventuali casi sospetti.

**Insegnanti:** formazione istituzionale promossa dall'USR della Lombardia, di 33 ore, del docente referente, professoressa Luisa Pavia; breve presentazione ad opera della referente dei concetti più significativi emersi durante il predetto corso e predisposizione di un Power Point esplicativo a disposizione di tutti gli insegnanti. Corso di formazione per gli insegnanti della scuola primaria per acquisire competenze nell'utilizzare alcune app e strumenti informatici.

**Genitori:** incontro di formazione serale con Domenico Geracitano, sui pericoli e le potenzialità del WEB, particolarmente significativo, perché ha permesso al relatore di richiamare concetti già affrontati con gli alunni.

Un'altra azione significativa dell'Istituto è stata la somministrazione a tutte le classi della Secondaria e alle quarte e quinte della Primaria di un questionario anonimo "Io in relazione alla prepotenza", elaborato dal CRIAF. Abbiamo potuto così constatare che i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sono presenti e che il secondo è più frequente ed è considerato dagli alunni come più pericoloso del primo.

Per l'anno scolastico 2018/2019, oltre alla formazione con la Civitas per gli insegnanti, si ipotizzano diverse proposte:

Proseguire con i progetti già attivati nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, (Prodigio, Affettività, Legalità), mantenendo una particolare attenzione alle dipendenze dagli strumenti informatici ed all'utilizzo corretto del web in generale e dei social in particolare.

Adottare un lavoro di "peer education" con l'intervento dei ragazzi del Liceo delle Scienze Umane "De Andrè" sulle quinte della primaria e sulle terze della secondaria. A loro volta i ragazzi di quinta proporranno i concetti acquisiti ai compagni di quarta e i ragazzi delle terze prepareranno una presentazione per quelli delle seconde, che, a loro volta, lo attueranno per le prime. Il lavoro di ogni classe dovrebbe concludersi con un elaborato finale da condividere con i genitori, per proporre così una formazione dal "basso" e per raggiungere le famiglie, che sono, ricordiamo, la principale agenzia educativa e formativa. Anche nel patto di corresponsabilità si insisterà su questo concetto: le famiglie devono essere aiutate ad assumere un ruolo di guida e di esempio nei confronti dei figli e anche di argine rispetto ad un utilizzo inappropriato degli strumenti informatici e dei social.

Programmare un corso di formazione d'Istituto sul tema della gestione della classe, con particolare attenzione alle nuove problematiche, anche in merito al cyberbullismo.

Aderire al Safer Internet Day.

Proporre alcuni questionari anonimi ad inizio anno scolastico (a discrezione degli insegnanti di ogni classe), per far emergere eventuali disagi e successivamente per monitorarli.

Creare in ogni plesso una "valigia", contenente il materiale significativo già condiviso e quello che ogni insegnante vorrà proporre ai colleghi.

Organizzare serate di formazione per le famiglie, anche in collaborazione con altri enti sul territorio.

Predisporre una blue-box nell'edificio della scuola secondaria, perché si possano fare segnalazioni anonime di eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo, aiutando così gli elementi più timidi o impauriti ad abbandonare un atteggiamento omertoso.

Ipotizzare un breve corso di formazione per il personale ATA.

Partecipare, a discrezione dei singoli consigli di classe a spettacoli teatrali che trattino i temi del bullismo e del cyber bullismo, proposti dalla Compagnia del Novecento.

## **CAP. 20 INSEGNAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE**

Attualmente, come previsto dalla legge, l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria prevede 1h nelle classi prime, 2h nelle classi seconde e 3h nelle classi terze/quarte/quinte. Ci si avvale di diversi strumenti tra i quali i computer e la lim.

Nell'a.s. 2018/19 nella scuola secondaria di primo grado sono state individuate due classi prime su 5 (1B-1D) per l'insegnamento dello spagnolo, quindi attualmente sono 6 classi di cui due prime, due seconde e due terze.



## CAP. 21 VALORIZZAZIONE DEL MERITO E FIGURE DI COORDINAMENTO

Il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri, durerà in carica tre anni scolastici e sarà presieduto dal dirigente scolastico.

I componenti dell'organo eletto nel collegio docenti del 9 dicembre 2015 e nel Consiglio di Istituto del 9 dicembre 2015 risulta così composto:  
tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio docenti e uno dal consiglio d'istituto; due rappresentanti dei genitori; un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

### Compiti del comitato

**Individua i criteri** per la valorizzazione dei docenti (composizione allargata ai due rappresentanti dei genitori e al componente esterno).

**Esprime il proprio parere** sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che presiede, dai docenti e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor (composizione ristretta).

**Il comitato** non assegna il bonus, che rimane prerogativa sostanziale e discrezionale del dirigente che, su richiesta dell'interessato, **valuta il suo servizio**. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti e con motivata valutazione, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente.

### DOCUMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato di Valutazione ha definito criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del POF, del PDM e del PTOF di Istituto. I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del Ds o/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel comitato.

Il documento varato dal Comitato di valutazione in questa premessa di ordine generale, va ad ancorare la valorizzazione del merito

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
- alla positiva ricaduta in Istituto delle pratiche professionali

La premialità viene individuata nella applicabilità dei tre a ambiti previsti dalla normativa vigente. (LEGGE 107/15 come da com. 129: “Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”.

### RACCOLTA DATI

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS – richiesta direttamente ai singoli docenti. Nella comunicazione si ribadirà che le dichiarazioni mendaci rappresentano

falso in atto pubblico. Le dichiarazioni debbono essere documentabili/verificabili; tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato. Da quest'anno con il nuovo CCNL in sede di contrattazione integrativa si è stabilita la necessità per l'accesso al bonus di avere evidenze in due delle tre aree.

## **CAP. 22 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE-PON**

### **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE-PON**

#### **Animatore digitale**

Il 27 ottobre 2015, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prot. n.851, è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, anche PNSD).

Il suddetto documento si inserisce nell'ambito di un percorso in parte già avviato e diretto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale. Come previsto dal [Piano Nazionale Scuole Digitali \(PNSD\)](#), arriva nelle scuole italiane la figura dell'**animatore digitale**. Nel nostro istituto è stata nominata la docente Pedrotti Piera.

**La figura dell'animatore digitale è stata inserita dal [PNSD](#) per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione. L'animatore sarà un docente di ruolo con particolare predilezione per il mondo dell'innovazione che avrà il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. I compiti principali sono quelli di coordinare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, software open source, biblioteche multimediali, ampliamento di siti internet, etc.); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti della comunità scolastica, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti. L'animatore digitale è solo il portavoce di un progetto digitale **che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche** e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, e del personale ATA e dei tecnici di laboratorio. Si tratta quindi di una figura di sistema e **non di supporto tecnico** (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).**

In particolare le sue competenze verteranno su:

**Formazione interna:** stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione.

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie.

**Creazione di soluzioni innovative:** cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure

informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole, costituire un laboratorio di coding per gli studenti.

## **AZIONI ATTUATE nell'ICNAVE in collaborazione con la Dirigenza**

**Azione #28** – Nomina dell'Animatore Digitale nella persona dell'insegnante Piera Pedrotti docente di scuola primaria, incaricata di promuovere e coordinare le diverse azioni del PNSD e di gestire il sito web dell'istituto, sia per quanto riguarda la parte tecnica che per la pubblicazione di materiali didattici. Sito interamente costruito con risorse open source.

Il Team digitale è formato da Alessia Panero, Luisella Rossi, Francesca Ottaviano (docenti) Annamaria Ortolani (assistente amministrativo), Gianpietro Bonomi.

L'Animatore digitale, in accordo con la Dirigenza, ha costituito il Team dell'Innovazione Digitale concepito per supportare ed accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola.

Nell'Istituto Comprensivo di Nave, nel triennio precedente, si è provveduto ad implementare la digitalizzazione dell'istituto secondo le linee del PNSD e tramite la partecipazione ai PON 'Ambienti digitali' Pon reti (LAN/W-Lan):

**Azione #2** - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Azione #3** - Canone di connettività: sono stati acquistati sei modem portatili, utilizzati per le prove Invalsi della secondaria e per sopperire ai problemi di connessione dei plessi.

**Azione #4 - Miglioramento ed ampliamento dotazioni hardware e software:**

-I laboratori di informatica dell'Istituto sono stati tutti rinnovati con l'acquisto di nuovi tablet (usati alla secondaria per le Prove Invalsi) e pc, in ognuno è stato installato il sistema operativo SO di Linux open source e gratuito, preparato appositamente per uso didattico, in modo da potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. Ogni aula dell'istituto è dotata di Lim.

**Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola** (a cura dell'A.D sul sito web dell'Istituto):

- Installazione plugin ALBO PRETORIO e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

-introduzione di un sistema di modulistica segreteria/docenti interamente online.

-possibilità di iscrizione dei docenti al sito, in modo da rendere possibile l'accesso all'AREA RISERVATA a loro dedicata, ove sono visibili, oltre a contenuti di interesse didattico, forum di confronto, materiali, anche le circolari interne che possono essere firmate online.

**Azione #12 - Registro elettronico:** utilizzo da parte di tutti i docenti e dei genitori del registro personale e del registro di classe interamente online.

**Azione #25 - Formazione interna per l'innovazione didattica** negli anni 2016/17, 2017/18 nel nostro istituto sono stati proposti ed effettuati dall'A.D in collaborazione con l'ins.Panero, corsi di aggiornamento riguardanti software open source per la Lim (Open board – Open Sankorè), strumenti

digitali inclusivi ( leggixme, bluemap etc.) software facilitanti l'attività didattica (es .4K Video Downloader) ; utilizzo del sistema operativo So di Linux ; condivisione e costruzione di sondaggi, prove di verifica, documenti con Google Suite.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:  
[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)

## **PIANO D'INTERVENTO ANIMATORE DIGITALE 2018 / 2019**

### **FORMAZIONE INTERNA 2018/19**

- ✓ Formazione specifica dell'Animatore Digitale
- ✓ Formazione del "Team per l'innovazione" di supporto alla innovazione digitale;
- ✓ Formazione di alcuni docenti di supporto alle attività del PNSD;
- ✓ Partecipazione a bandi nazionali ed europei;
- ✓ Eventuale partecipazione a bandi PON – FESR;
- ✓ Pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente;
- ✓ Revisione della documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PNSD d'Istituto;
- ✓ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- ✓ Continuazione del percorso di formazione sui tool per la didattica digitale rivolto agli insegnanti dell'Istituto;
- ✓ Verifica dell'utilizzo della piattaforma online PADLET per il FORUM sui bisogni educativi speciali e implementazione della stessa per la condivisione docente-studenti di materiale didattico nelle classi di Francese della Secondaria di primo grado.

## **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

### **2018/19**

- ✓ Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;
- ✓ Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici;
- ✓ Promozione di un'alfabetizzazione digitale consapevole degli allievi e introduzione con interventi di potenziamento, del pensiero computazionale nella primaria;
- ✓ Sostenere l'amministrazione digitale trasparente attraverso il sito web istituzionale della scuola;
- ✓ modernizzazione e manutenzione degli spazi tecnologici, delle reti LAN e WLAN e la diffusione di ambienti didattici di qualità;
- ✓ Utilizzo del cloud Google Drive per la condivisione di documenti e di materiale didattico;
- ✓ Progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- ✓ Consulenza per acquisti di materiale informatico: software e hardware;
- ✓ Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione;
- ✓ Coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione;
- ✓ Aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola;
- ✓ Somministrazione questionari online per la rilevazione del 'benessere a scuola' degli studenti e per la prevenzione del cyberbullismo
- ✓ Somministrazione di questionari vari, inerenti a progetti, iniziative, percezione dell'ambiente scolastico o finalizzati al RAV a famiglie, docenti, studenti, personale ATA.

## **CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE 2018/19**

- ✓ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR;
- ✓ Revisione, integrazione e implementazione del wifi e della linea con fibra in accordo con l'amministrazione comunale;
- ✓ Adesione al progetto Miur "Programma il futuro" per introdurre il pensiero computazionale nella formazione del personale docente e degli allievi;
- ✓ Predisposizione device per le prove invalsi digitali e online
- ✓ Selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica 2.0, web-app, software e soluzioni cloud per la didattica;
- ✓ Presentazione di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum, blog e classi virtuali;
- ✓ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- ✓ Implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per handicap e BES.

### **CAP. 23 PON**

Nel corso dell'anno scolastico 2018-19 l'istituto attuerà alcuni Pon europei per i quali è stata presentata candidatura e successivamente ottenuto finanziamento con le finalità di rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze. Le attività previste andranno obbligatoriamente svolte in orario extra-scolastico e saranno a supporto degli apprendimenti curricolari. Le azioni di questi progetti puntano a rafforzare le competenze di base degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e riducendo il fenomeno della dispersione scolastica; si pongono quindi come positive ed arricchenti opportunità per gli studenti dell'I. C. di Nave. Alle scuole è richiesto di proporre approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa, per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

I PON che si realizzeranno sono:

- VALLE DEL GARZA approfondirà il metodo di studio
- CUM GRANO SALIS approfondirà la lingua latina
- PARLIAMOCI CHIARO approfondirà la lingua italiana per i bambini stranieri
- APERTAMENTE approfondirà la matematica alla scuola primaria
- APERTAMENTE 2 approfondirà la matematica alla scuola secondaria
- LET'S TALK approfondirà a lingua inglese alla scuola primaria

### **CAP. 24 SCUOLA IN RETE CHE PROMUOVE LA SALUTE**

Il nostro IC aderisce alla rete delle scuole che promuovono salute, mettendo in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo sociale di tutti gli alunni, del personale docente e non docente. La scuola si impegna ad essere ambiente favorevole alla salute attraverso azioni di natura educativo-formativa (life skills, programmi tematici,...), sociale (ascolto, collaborazione, partecipazione, ...), organizzativa (mensa, frutta a merenda, piedibus, attività fisica curricolare ed extracurricolare, ambiente libero dal fumo, ...) e di collaborazione con altri soggetti della comunità locale (comune, associazioni, ...).

## CAP. 25 DIDATTICA LABORATORIALE

All'interno delle classi, durante le lezioni, ai docenti è affidato il compito di organizzare le situazioni di apprendimento cercando di adeguare le strategie, gli obiettivi formativi e i tempi di apprendimento. Il tutto deve prevedere la capacità degli insegnanti di alternare la "classica" lezione frontale con attività laboratoriali per portare l'alunno al raggiungimento delle competenze previste. Tutto ciò ha inizio già dalla scuola dell'infanzia dove si deve puntare a favorire l'operatività degli alunni, la loro manipolazione mediante un processo attivo che va ad integrare ciò che il bambino apprende con quello che già possiede. L'alunno mentre agisce impara in quanto soggetto attivo e consapevole. Il docente gestisce in prima persona il processo di insegnamento-apprendimento nell'attività di laboratorio, privilegia alcuni aspetti comunicativi, si pone come esperto conoscitore della situazione che si trova a gestire, mettendosi in gioco in prima persona e spendendo le proprie competenze. In tutte le fasi della vita l'attività laboratoriale non è altro che *una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.*"(Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione).

## CAP. 26 ORIENTAMENTO STUDENTI

### “Verso il Futuro”: scuola e territorio per il successo formativo

con lo scopo di orientare gli studenti e ridurre la dispersione scolastica. Dai dati del progetto emerge che il tasso di concordanza a dicembre è altissimo, anche se la distribuzione delle scelte risulta poco equilibrata rispetto ai dati sia di ambito che della rete. A febbraio la concordanza cala pur restando su valori ottimali. La scelta liceale sfiora il 24% mentre l'istituto tecnico 35%, l'istituto professionale 12%, l'IEFP-CFP 29% su un totale di 115 alunni. La scuola ha il compito di formare e informare anche le famiglie affinché il consiglio orientativo proposto dalla scuola sia il risultato di un lavoro di equipe tra docenti, formatori esterni, genitori e alunno, il vero soggetto del lavoro. Il 22% degli studenti non ha seguito il consiglio orientativo della scuola. Di questi il 18% ha fatto una scelta più impegnativa, il 3% meno impegnativa. Tale percentuale è in linea con i dati dell'intera provincia e del Miur su scala nazionale. Questi dati evidenziano la necessità di coinvolgere maggiormente i genitori nella condivisione della scelta.

-La scuola è impegnata a valorizzare le potenzialità degli studenti, individuare le fragilità e aiutare nell'individuazione del percorso scolastico più adatta alla persona. La scuola forma e informa le famiglie attraverso incontri serali gestiti da un formatore esperto dell'orientamento.

La scuola guida gli alunni alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio (Brescia e Valle Trompia) attraverso i campus e gli open day; organizza l'iscrizione ai mini campus per permettere agli allievi di conoscere la scuola da un altro punto di vista.

I docenti coordinatori ratificano il consiglio orientativo in seguito alla riflessione sugli esiti dei test psico-attitudinali tenuti da un formatore esperto esterno, all'andamento didattico disciplinare del triennio e tenendo in considerazione le aspirazioni dell'alunno e della famiglia.

Le attività di orientamento sono finalizzate a far emergere la conoscenza di sé e le inclinazioni individuali nel corso del triennio.

Con il progetto in Rete con altre scuole “Verso il futuro: scuola e territorio per il successo formativo” emergono i seguenti dati:

-la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola;

-si coinvolgono le famiglie nella condivisione del consiglio orientativo;

-si porta a conoscenza di studenti e famiglie l'offerta formativa sul territorio della Val Trompia e della città;

-la scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso un report strutturato con dati quantitativi e commento da parte dello psicologo che coordina il progetto con gli insegnanti. Le attività di

orientamento sono svolte già dalla prima classe della secondaria di primo grado e sono mirate efficacemente alla comprensione di sé.

Gli studenti della nostra scuola secondaria di primo grado riconoscono la necessità di una buona preparazione scolastica e pare che si affidino con fiducia ai loro docenti.

## CAP. 27 PROGETTUALITA' DELL'ISTITUTO

### Progetti infanzia A.S. 2018/2019

#### Scuola Dell'Infanzia G Rodari PROGETTAZIONE a. s. 2018/2019

	<b>PROGETTO/ LABORATORIO</b>	<b>ALUNNI I</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>COMPETENZE EUROPEE</b>
<b>1</b>	ACCOGLIENZA	Alunni nuovi iscritti	<p style="text-align: center;">Ins. <b>CALANNI</b></p> <p><b>Progetto "Accoglienza" –</b>                      Il progetto attiva una serie di iniziative rivolte ai bambini nuovi iscritti e alle rispettive famiglie, per favorire un inserimento sereno nell'ambiente scolastico di tutti gli alunni.                      Con grande impegno per tutte le componenti della scuola il progetto realizza flessibilità di tempi e risorse, coinvolge direttamente le famiglie, offre contesti coinvolgenti sollecitando nel bambino la curiosità e il desiderio di vivere esperienze nuove.</p>	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<b>2</b>	GLI ELEMENTI DELLA NATURA: ACQUA, TERRA, ARIA, FUOCO	Tutti	<p style="text-align: center;">Ins. <b>ROCCO</b></p> <p><b>Progetto "Gli elementi della natura: acqua, terra, aria, fuoco" –</b>                      La natura offre ai bambini occasioni continue di gioco, scoperta e apprendimento. Attraverso giochi, esperienze, semplici esperimenti, letture di storie, attività che coinvolgono i cinque sensi ed attività espressive e creative, i bambini verranno accompagnati alla scoperta della natura che con la sua varietà e la ricchezza delle manifestazioni li affascina, sollecita la loro curiosità e li stimola a porsi delle domande.</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>COMPETENZE MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA</p>
<b>3</b>	IPDA	Alunni di 5 anni	<p style="text-align: center;">Ins. <b>COMINI</b></p> <p><b>Progetto IPDA –</b>                      Questo progetto, rivolto esclusivamente al gruppo di bambini dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, consente alle insegnanti di osservare e rilevare il livello delle competenze dei bambini, in vista dell'ingresso nella scuola primaria. Il progetto, che ha lo scopo di prevenire eventuali situazioni di disagio scolastico, rileva le</p>	COMPETENZA MULTILINGUISTICA

			competenze necessarie ai bambini per l'apprendimento della lettura e della scrittura, individua eventuali difficoltà e aiuta i bambini attraverso specifiche attività di potenziamento.	
4	LAB. ROBOTICA EDUCATIVA	Alunni 5 anni	<p>Ins. <b>ROCCO</b></p> <p><b>"Robotica educativa"</b></p> <p>promuove processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere, favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale che, in sintesi, è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia. Un approccio che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili, se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale. Con Bee-Bot, un piccolo robottino programmabile a forma di ape, i bambini faranno esperienza inoltrandosi in un mondo scientifico mediante un approccio divertente.</p>	<p>COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE</p>
5	INGLESE L2	Alunni di 4 e 5 anni	<p>Ins. <b>ROCCO</b></p> <p><b>Progetto "Inglese L2"</b></p> <p>Gli anni della prima infanzia sono i più formativi nella vita scolastica del bambino e si prestano all'acquisizione di una seconda lingua in modo facile e piacevole. Partendo dall'esperienza diretta del bambino, in un contesto di giochi, colori, immagini, azioni, parole, in lingua inglese, i bambini svilupperanno la capacità di ascoltare, comprendere, comunicare oralmente in situazioni legate all'età e all'esperienza.</p>	<p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
6	LAB. MUSICALE	Alunni 4 E 5 anni	<p>Ins. <b>COMINI</b></p> <p><b>Laboratorio musicale</b></p> <p>La musica svolge un ruolo fondamentale per il bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di comprensione e di comunicazione, rafforzando la propria immaginazione e la propria creatività. L'immersione in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro invita all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Il laboratorio offre ai bambini un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.</p>	<p>COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
6	LAB. PSICOMOTRICITA'	Tutti	<p>Ins. <b>CALANNI</b></p> <p><b>Psicomotricità</b></p> <p>Le proposte di questo laboratorio si fondano sullo stretto rapporto che esiste fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e lo sviluppo della personalità. Tenendo conto che gli</p>	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>



			<p>apprendimenti, "le operazioni mentali", si formano attraverso un processo di interiorizzazione delle attività svolte a livello motorio e con il corpo (movimenti, manipolazione, ecc.), il laboratorio propone una serie di giochi mirati e coinvolgenti nei quali il corpo, il movimento, l'azione di gioco aiutano il bambino ad ampliare e organizzare le proprie conoscenze.</p>	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
<b>7</b>	CONTINUITA' INFANZIA – PRIMARIA	Alunni di 5 anni	<p>Ins. <b>CALANNI</b> <b>Progetto Continuità –</b> Il progetto, rivolto ai bambini di 5 anni, accosta i bambini alla nuova realtà scolastica attraverso contatti e attività con i bambini delle classi prime.</p>	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>
<b>8</b>	FORMAZIONE – DISCUSSIONE CASI PROBLEMATICI	Tutte le insegnanti	<p>Ins. <b>ROCCO</b> <b>Progetto Formazione: Prassi condivise</b> Il lavoro di questo progetto si sviluppa parallelamente al progetto IPDA. Le insegnanti condividono e confrontano i dati emersi dalle osservazioni svolte con la scheda IPDA con la supervisione di uno specialista, a vantaggio di un'azione didattica più mirata e attenta alla dimensione personale dei bambini.</p>	

## **PROGETTI INFANZIA ATTIVITA' ALTERNATIVA:**

La scuola dell'infanzia lavorerà sviluppando progetti che affrontano i temi della SOLIDARIETA' e dell'AMICIZIA.

## Progetti primaria A.S 2018/2019

Fanno parte integrante della programmazione dell'attività didattica curricolare i seguenti progetti. La Scuola assumerà come proprie altre iniziative eventualmente promosse in collaborazione con l'Ente Locale, con la Comunità Montana ed altri Enti, che il Collegio Docenti consideri valide ai fini educativo-didattici (Es.: Ed. Ambientale/Spettacoli teatrali).

<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI PRIME a.s.2018/2019 scuola primaria</b>	<b>COMPETENZE EUROPEE</b>
<b>CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA</b>	<p>1.attraverso la visita alla scuola primaria acquisire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico (locali, organizzazione, attività)</p> <p>2. attraverso la realizzazione di attività "in verticale" interiorizzare come" naturale" il passaggio tra i due ordini di scuola</p> <p>3. attraverso la visita alla scuola dell'infanzia di provenienza consolidare la consapevolezza del proprio cammino di crescita</p> <p>4.attraverso la consapevolezza e la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, acquisire serenità e fiducia nei confronti del passaggio di grado.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<b>PROPOSTE DELLE SOCIETA' SPORTIVE DEL TERRITORIO (plessi di Nave, Cortine, Muratello) Ins. Gugliotta</b>	Avvicinare il bambino a scoprire le diverse iniziative sportive presenti sul territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<b>SCUOLA IN POLISPORTIVA (Caino) Ins. Bezzi</b>	Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni attraverso diversi sport. Far conoscere e avvicinare gli alunni alle realtà territoriali che promuovono sport.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<b>MINI- BASKET Ins. Gugliotta</b>	Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l'intervento di un esperto, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali del mini-basket e alla socializzazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>

<p><b>PROGETTO MERENDA SANA</b></p>	<p>Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>
<p><b>FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA</b></p>	<p>Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>
<p><b>PROGETTO ORTO (plesso Don Milani) Ins. Fornasari</b></p>	<p>Riconoscere diverse tipologie di semi utilizzando i cinque sensi. Riconoscere e nominare i vari tipi di frutta e verdura presenti nell'orto. Identificare le parti principali della pianta e saperle rappresentare e descrivere. Esprimere la dimensione temporale in funzione del ciclo vitale delle piante. Conoscere gli elementi indispensabili per garantire il ciclo vitale della pianta: luce, calore, aria, acqua. Datare la semina e la germinazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO ORTO A SCUOLA (plesso di Caino) Ins. Minetta</b></p>	<p>Riconoscere diverse tipologie di semi utilizzando i cinque sensi. Riconoscere e nominare i vari tipi di frutta e verdura presenti nell'orto. Identificare le parti principali della pianta e saperle rappresentare e descrivere. Esprimere la dimensione temporale in funzione del ciclo vitale delle piante. Conoscere gli elementi indispensabili per garantire il ciclo vitale della pianta: luce, calore, aria, acqua. Datare la semina e la germinazione.</p> <p>Saper riconoscere che le piante hanno un proprio ciclo con tempi lenti e stabiliti che ognuno di noi deve saper adattare alla propria vita per imparare ad aspettare e rispettarsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (plesso di Caino) UCCELLINI IN PUNTA DI MATITA Ins. De Giacomi</b></p>	<p>Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell'importanza della protezione della fauna avicola e del doveroso rispetto della Natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PIEDIBUS</b> (plessi di Cortine, Nave, Muratello) Ins. Brunelli</p>	<p>Orientarsi nel proprio quartiere, conoscere le regole dei pedoni della strada, conoscere l'importanza di un comportamento ecologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PROGETTO "IO SUONO TU SUONI"</b> (plessi di Muratello, Cortine) Ins. Panero</p>	<p>Potenziare l'educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un'insegnante esperta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>RECITARCANTANDO</b> (plesso di Caino) Ins. Bezzi</p>	<p>Progetto di educazione teatrale e canto che si propone come occasione di educazione, per esprimersi, per capire e conoscere gli altri e se stessi sotto la guida di un esperto. Si approfondirà la conoscenza dello strumento voce per introdurre le basi di una tecnica vocale corretta e ben sostenuta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie ed ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO KAKI TREE PROJECT</b> (plesso di Caino) Ins. Adamo</p>	<p>Comprendere l'importanza della pace e far nascere in ogni alunno uno spirito di NON VIOLENZA DI CUI IL MONDO HA BISOGNO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO INSIEME VERSO LA META</b> Ins. Gugliotta</p>	<p>Progetto sull'educazione sportiva attraverso la pratica del rugby.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>

<p align="center"><b>PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO Ins. Rovizzi</b></p>	<p>Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>
--	--	---

<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI SECONDE a.s.2018/2019 scuola primaria</b>	<b>COMPETENZE EUROPEE</b>
<p align="center"><b>PROPOSTE DELLE SOCIETA' SPORTIVE DEL TERRITORIO (plessi di Nave, Cortine, Muratello) Ins. Gugliotta</b></p>	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le diverse iniziative sportive presenti sul territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p align="center"><b>SCUOLA IN POLISPORTIVA (Caino) Ins. Bezzi</b></p>	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni attraverso diversi sport. Far conoscere e avvicinare gli alunni alle realtà territoriali che promuovono sport.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p align="center"><b>MINI-BASKET Ins. Gugliotta</b></p>	<p>Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l'intervento di un esperto, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali del mini-basket e alla socializzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p align="center"><b>PROGETTO MERENDA SANA</b></p>	<p>Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica in scienze, tecnologia e ingegneria</li> </ul>
<p align="center"><b>FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA</b></p>	<p>Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica in scienze, tecnologia e ingegneria</li> </ul>
<p><b>PROGETTO ORTO</b> (plesso Don Milani) Ins. Fornasari</p>	<p>Riconoscere diverse tipologie di semi utilizzando i cinque sensi. Riconoscere e nominare i vari tipi di frutta e verdura presenti nell'orto. Identificare le parti principali della pianta e saperle rappresentare e descrivere. Esprimere la dimensione temporale in funzione del ciclo vitale delle piante. Conoscere gli elementi indispensabili per garantire il ciclo vitale della pianta: luce, calore, aria, acqua. Datare la semina e la germinazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica in scienze, tecnologia e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> (plesso di Caino) <b>UCCELLINI IN PUNTA DI MATITA</b> Ins. De Giacomi</p>	<p>Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell'importanza della protezione della fauna avicola e del doveroso rispetto della Natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica in scienze, tecnologia e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PIEDIBUS</b> (plessi di Cortine, Nave, Muratello) Ins. Brunelli</p>	<p>Orientarsi nel proprio quartiere, conoscere le regole dei pedoni della strada, conoscere l'importanza di un comportamento ecologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PROGETTO "IO SUONO TU SUONI"</b> (plessi di Muratello, Cortine) Ins. Panero</p>	<p>Potenziare l'educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un'insegnante esperta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica in scienze, tecnologia e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>RECITARCANTANDO</b> (plesso di Caino) Ins. Bezzi</p>	<p>Progetto di educazione teatrale e canto che si propone come occasione di educazione, per esprimersi, per capire e conoscere gli altri e se stessi sotto la guida di un esperto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>

	Si approfondirà la conoscenza dello strumento voce per introdurre le basi di una tecnica vocale corretta e ben sostenuta.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica in scienze, tecnologia e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<b>PROGETTO KAKI TREE PROJECT</b> (plesso di Caino) Ins. Adamo	Comprendere l'importanza della pace e far nascere in ogni alunno uno spirito di NON VIOLENZA DI CUI IL MONDO HA BISOGNO.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<b>PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO</b> Ins. Rovizzi	Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>
<b>PROGETTO TUTTI INSIEME</b> Ins. Galli C.	<p><b>Il progetto si pone come finalità l'incontro dei bambini con le persone diversamente abili della Cooperativa Futura, creando un'occasione di esperienza diretta con la diversità. Attraverso il "laboratorio della fiaba" (per le cl.2) e il "percorso del cacao" (per le cl.4) si favorisce uno spirito di collaborazione che, partendo dalla diversità e originalità di ciascuno, realizza uno scambio e un'esperienza di cooperazione.</b></p> <hr/> <p>Gli incontri previsti per ogni classe sono 4 e avvengono a scuola, tranne l'ultimo che viene effettuato presso la Cooperativa e ha lo scopo di far "entrare" i bambini nel servizio e svolgere in sede i laboratori pratici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>

<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI TERZE a.s.2018/2019 scuola primaria</b>	<b>COMPETENZE EUROPEE</b>
<b>PROPOSTE DELLE SOCIETA' SPORTIVE</b>	Avvicinare il bambino a scoprire le diverse iniziative sportive presenti sul territorio.	

<p><b>DEL TERRITORIO</b> (plessi di Nave, Cortine, Muratello) Ins. Gugliotta</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>SCUOLA IN POLISPORTIVA</b> (Caino) Ins. Bezzi</p>	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni attraverso diversi sport. Far conoscere e avvicinare gli alunni alle realtà territoriali che promuovono sport.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>MINI-BASKET</b> Ins. Gugliotta</p>	<p>Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l'intervento di un esperto, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali del mini-basket e alla socializzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO MERENDA SANA</b></p>	<p>Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>
<p><b>FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA</b></p>	<p>Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>
<p><b>PROGETTO ORTO</b> (plesso Don Milani) Ins. Fornasari</p>	<p>Riconoscere diverse tipologie di semi. Distinguere i semi monocotiledoni dai semi dicotiledoni. Conoscere e saper individuare le parti del germoglio: radichetta, embrione, fusto, gemma. Saper riconoscere e classificare i prodotti dell'orto nella fase di raccolta. Conoscere il ciclo dell'acqua. Conoscere i vari tipi di suolo. Conoscere le sostanze fondamentali per il nutrimento della pianta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>



	<p>Conoscere le Api e il ruolo fondamentale che svolgono nella fruttificazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO ORTO A SCUOLA</b> (plesso di Caino) Ins. Minetta</p>	<p>Riconoscere diverse tipologie di semi utilizzando i cinque sensi. Riconoscere e nominare i vari tipi di frutta e verdura presenti nell'orto. Identificare le parti principali della pianta e saperle rappresentare e descrivere. Esprimere la dimensione temporale in funzione del ciclo vitale delle piante. Conoscere gli elementi indispensabili per garantire il ciclo vitale della pianta: luce, calore, aria, acqua. Datare la semina e la germinazione.</p> <p>Saper riconoscere che le piante hanno un proprio ciclo con tempi lenti e stabiliti che ognuno di noi deve saper adattare alla propria vita per imparare ad aspettare e rispettarsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> (plesso di Caino) <b>UCCELLINI IN PUNTA DI MATITA</b> Ins. De Giacomi</p>	<p>Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell'importanza della protezione della fauna avicola e del doveroso rispetto della Natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PIEDIBUS</b> (plessi di Cortine, Nave, Muratello) Ins. Brunelli</p>	<p>Orientarsi nel proprio quartiere, conoscere le regole dei pedoni della strada, conoscere l'importanza di un comportamento ecologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PROGETTO "IO SUONO TU SUONI"</b> (plessi di Muratello, Cortine) Ins. Panero</p>	<p>Potenziare l'educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un'insegnante esperta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>RECITARCANTANDO</b> (plesso di Caino)</p>	<p>Progetto di educazione teatrale e canto che si propone come occasione di educazione, per</p>	

<p><b>Ins. Bezzi</b></p>	<p>esprimersi, per capire e conoscere gli altri e se stessi sotto la guida di un esperto. Si approfondirà la conoscenza dello strumento voce per introdurre le basi di una tecnica vocale corretta e ben sostenuta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PRONTO SOCCORSO per bambini con il COSP (plessi di Cortine, Nave e Caino) Ins. De Giacomi</b></p>	<p>L'intento è quello di aiutare i bambini a capire la stretta correlazione fra ciò che studiano e salute. Inoltre si vuole rendere chiaro e comprensibile il funzionamento del Sistema Emergenza/Urgenza in Lombardia. Possibilità di primo intervento, conoscenza delle situazioni a rischio, cosa non fare, disostruzione delle vie aeree, BLS e saliamo in ambulanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>A SCUOLA CON PinAC (plessi di Muratello, Nave, Cortine) Ins. Ventriglia</b></p>	<p>Favorire lo sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche mediante attività laboratoriali in collaborazione con esperti della Pinacoteca di Rezzato (BS). Al termine del percorso è prevista un'esposizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>A SCUOLA CON PinAC (plesso di Caino) Ins. Minetta</b></p>	<p>Sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche con approccio ad alcuni artisti. Collaborazione con la Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva di Rezzato (BS). Al termine del percorso è prevista un'esposizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE STRADALE Ins. Cinelli</b></p>	<p>Attraverso la collaborazione con la Polizia Locale si cercherà di sviluppare nel bambino un'attenta educazione alla segnaletica stradale e al comportamento da tenere su strada da parte del pedone e di conducenti di velocipedi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>

<p><b>PROGETTO KAKI TREE PROJECT</b> (plessi di Cortine, Muratello, Nave e scuola dell'infanzia) Ins. Ventriglia-Micheletti</p>	<p>Comprendere l'importanza della pace e far nascere in ogni alunno uno spirito di NON VIOLENZA DI CUI IL MONDO HA BISOGNO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO KAKI TREE PROJECT</b> (plesso di Caino) Ins. Adamo</p>	<p>Comprendere l'importanza della pace e far nascere in ogni alunno uno spirito di NON VIOLENZA DI CUI IL MONDO HA BISOGNO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO</b> Ins. Rovizzi</p>	<p>Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>

<p><b>PROGETTI</b></p>	<p><b>CLASSI QUARTE</b> a.s.2018/2019 scuola primaria</p>	<p><b>COMPETENZE EUROPEE</b></p>
<p><b>SPORT DI CLASSE</b> (plessi di Nave, Cortine, Muratello) Ins. Gugliotta</p>	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni sia attraverso il gioco che gli esercizi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROPOSTE DELLE SOCIETA' SPORTIVE DEL TERRITORIO</b> Ins. Gugliotta</p>	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le diverse iniziative sportive presenti sul territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>

<p><b>SCUOLA IN POLISPORTIVA (Caino) Ins. Bezzi</b></p>	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni attraverso diversi sport. Far conoscere e avvicinare gli alunni alle realtà territoriali che promuovono sport.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>MINI-BASKET Ins. Gugliotta</b></p>	<p>Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l'intervento di un esperto, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali del mini-basket e alla socializzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO MERENDA SANA</b></p>	<p>Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>
<p><b>FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA</b></p>	<p>Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>
<p><b>PROGETTO ORTO (plesso Don Milani) Ins. Fornasari</b></p>	<p>Distinguere i vari tipi di vegetali presenti nell'orto e nel giardino della scuola e saperli classificare. Conoscere le varie parti della pianta, la fotosintesi clorofilliana e la riproduzione. Conoscere i vari tipi di insetti presenti nell'orto. Conoscere le erbe infestanti. Individuare le fasi dell'orto. Misurare la temperatura esterna nel corso dell'anno. Misurare la temperatura interna nella fase della semina. Comparare le temperature e ricavare riflessioni. Tabulare le date della semina e i tempi di germinazione in ogni classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (plesso di Caino)</b></p>	<p>Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell'importanza della protezione della fauna avicola e del doveroso rispetto della Natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>

<p><b>UCCELLINI IN PUNTA DI MATITA</b>  <b>Ins. De Giacomi</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>PIEDIBUS</b>  <b>(plessi di Cortine, Nave, Muratello)</b>  <b>Ins. Brunelli</b></p>	<p>Orientarsi nel proprio quartiere, conoscere le regole dei pedoni della strada, conoscere l'importanza di un comportamento ecologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PROGETTO "IO SUONO TU SUONI"</b>  <b>(plessi di Muratello, Cortine)</b>  <b>Ins. Panero</b></p>	<p>Potenziare l'educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un'insegnante esperta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>RECITARCANTANDO</b>  <b>(plesso di Caino)</b>  <b>Ins. Bezzi</b></p>	<p>Progetto di educazione teatrale e canto che si propone come occasione di educazione, per esprimersi, per capire e conoscere gli altri e se stessi sotto la guida di un esperto.  Si approfondirà la conoscenza dello strumento voce per introdurre le basi di una tecnica vocale corretta e ben sostenuta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PRONTO SOCCORSO per bambini con il COSP</b>  <b>(plessi di Cortine e Caino)</b>  <b>Ins. De Giacomi</b></p>	<p>L'intento è quello di aiutare i bambini a capire la stretta correlazione fra ciò che studiano e salute. Inoltre si vuole rendere chiaro e comprensibile il funzionamento del Sistema Emergenza/Urgenza in Lombardia. Possibilità di primo intervento, conoscenza delle situazioni a rischio, cosa non fare, disostruzione delle vie aeree, BLS e saliamo in ambulanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>A SCUOLA CON PinAC</b>  <b>(plesso di Caino)</b></p>	<p>Sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche con</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>

<p><b>Ins. Minetta</b></p>	<p>approccio ad alcuni artisti. Collaborazione con la Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva di Rezzato (BS). Al termine del percorso è prevista un'esposizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROTEZIONE CIVILE Ins. Micheletti</b></p>	<p>Lo scopo che ci si prefigge è quello di far conoscere la Protezione Civile ai bambini: cosa fa, di cosa si occupa, prevenzione, formazione, com'è strutturata. Il tutto tramite slide e video.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PROGETTO KAKI TREE PROJECT (plessi di Cortine, Muratello, Nave e scuola dell'infanzia) Ins. Ventriglia-Micheletti</b></p>	<p>Comprendere l'importanza della pace e far nascere in ogni alunno uno spirito di NON VIOLENZA DI CUI IL MONDO HA BISOGNO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO KAKI TREE PROJECT (plesso di Caino) Ins. Adamo</b></p>	<p>Comprendere l'importanza della pace e far nascere in ogni alunno uno spirito di NON VIOLENZA DI CUI IL MONDO HA BISOGNO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>RISCHI NEL WEB Ins. Benini A.</b></p>	<p>Riflessioni sui pericoli della navigazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PROGETTO INSIEME VERSO LA META Ins. Gugliotta</b></p>	<p>Progetto sull'educazione sportiva attraverso la pratica del rugby.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>

<p><b>PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO Ins. Rovizzi</b></p>	<p>Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>
<p><b>PROGETTO TUTTI INSIEME Ins. Galli C.</b></p>	<p><b>Il progetto si pone come finalità l'incontro dei bambini con le persone diversamente abili della Cooperativa Futura, creando un'occasione di esperienza diretta con la diversità. Attraverso il "laboratorio della fiaba" (per le cl.2) e il "percorso del cacao" (per le cl.4) si favorisce uno spirito di collaborazione che, partendo dalla diversità e originalità di ciascuno, realizza uno scambio e un'esperienza di cooperazione.</b></p> <hr/> <p>Gli incontri previsti per ogni classe sono 4 e avvengono a scuola, tranne l'ultimo che viene effettuato presso la Cooperativa e ha lo scopo di far "entrare" i bambini nel servizio e svolgere in sede i laboratori pratici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>

<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI QUINTE a.s.2018/2019 scuola primaria</b>	<b>COMPETENZE EUROPEE</b>
<p><b>CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO</b></p>	<p>Potenziare il lavoro già avviato di condivisione e cooperazione per addivenire ad una più fattiva integrazione fra scuola primaria e secondaria attraverso la lettura di un libro, la visione di un film e l'attivazione di giochi didattici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>SPORT DI CLASSE (plessi di Nave, Cortine, Muratello) Ins. Gugliotta</b></p>	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni sia attraverso il gioco che gli esercizi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>

<p><b>PROPOSTE DELLE SOCIETA' SPORTIVE DEL TERRITORIO</b> Ins. Gugliotta</p>	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le diverse iniziative sportive presenti sul territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>SCUOLA IN POLISPORTIVA (Caino)</b> Ins. Bezzi</p>	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni attraverso diversi sport. Far conoscere e avvicinare gli alunni alle realtà territoriali che promuovono sport.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>MINI-BASKET</b> Ins. Gugliotta</p>	<p>Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l'intervento di un esperto, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali del mini-basket e alla socializzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO MERENDA SANA</b></p>	<p>Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>
<p><b>FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA</b></p>	<p>Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>
<p><b>PROGETTO ORTO (plesso Don Milani)</b> Ins. Fornasari</p>	<p>Affiancare gli alunni delle classi precedenti nella conduzione dell'orto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> (plesso di Caino) <b>UCCELLINI IN PUNTA DI MATITA</b> Ins. De Giacomi</p>	<p>Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell'importanza della protezione della fauna avicola e del doveroso rispetto della Natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PIEDIBUS</b> (plessi di Cortine, Nave, Muratello) Ins. Brunelli</p>	<p>Orientarsi nel proprio quartiere, conoscere le regole dei pedoni della strada, conoscere l'importanza di un comportamento ecologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>RECITARCANTANDO</b> (plesso di Caino) Ins. Bezzi</p>	<p>Progetto di educazione teatrale e canto che si propone come occasione di educazione, per esprimersi, per capire e conoscere gli altri e se stessi sotto la guida di un esperto. Si approfondirà la conoscenza dello strumento voce per introdurre le basi di una tecnica vocale corretta e ben sostenuta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PRONTO SOCCORSO</b> (plessi di Cortine) Ins. De Giacomi</p>	<p>L'intento è quello di aiutare i bambini a capire la stretta correlazione fra ciò che studiano e salute. Inoltre si vuole rendere chiaro e comprensibile il funzionamento del Sistema Emergenza/Urgenza in Lombardia. Possibilità di primo intervento, conoscenza delle situazioni a rischio, cosa non fare, disostruzione delle vie aeree, BLS e saliamo in ambulanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>“A SCUOLA CON PInAC”</b> (plesso di Caino) Ins. Minetta</p>	<p>Sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche con approccio ad alcuni artisti. Collaborazione con la Pinacoteca internazionale dell'età evolutiva di Rezzato (Bs). Al termine del percorso è prevista un'esposizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO ENERGETICA</b> (plessi di Nave, Muratello e Cortine) Ins. Brunelli</p>	<p>Sensibilizzare gli alunni allo studio delle scienze, con l'uso di esperimenti di fisica molto accattivanti. Progetto promosso dal Comune di Nave, prevede l'intervento a scuola di una docente universitaria specializzata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>
<p><b>PROGETTO "IO SUONO TU SUONI"</b> (plesso di Cortine) Ins. Panero</p>	<p>Potenziare l'educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un'insegnante esperta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>PROGETTO BANDA IN CLASSE</b> Ins. Panero</p>	<p>Lezioni di flauto dolce - concerto finale dei musicanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>AFFETTIVITA' "MASCHI E FEMMINE"</b> Ins. Giorgi</p>	<p>Educazione all'affettività e alla sessualità sensibilizzando i bambini ai cambiamenti che avvengono nel proprio corpo e al rispetto del corpo altrui.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>AVIS</b></p>	<p>Sensibilizzare alla donazione del sangue.</p>	

<p><b>Ins. Facchini</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PROGETTO SAGRA DEL MARRONE</b> <b>Ins. Brunelli</b></p>	<p>Salvaguardia e trasmissione della cultura contadina locale con una spiccata attenzione alla tradizionale coltivazione della pianta del MARRONE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PROGETTO KAKI TREE PROJECT</b> <b>(plesso di Caino)</b> <b>Ins. Adamo</b></p>	<p>Comprendere l'importanza della pace e far nascere in ogni alunno uno spirito di NON VIOLENZA DI CUI IL MONDO HA BISOGNO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<p><b>RISCHI NEL WEB</b> <b>Ins. Benini A.</b></p>	<p>Riflessioni sui pericoli della navigazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<p><b>PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO</b> <b>Ins. Rovizzi</b></p>	<p>Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>

## PROGETTI PRIMARIA ATTIVITA' ALTERNATIVA:

- PLESSO DON MILANI

I bambini sono portati a riflettere e confrontarsi sul proprio vissuto, le proprie esperienze e le proprie emozioni.

Classi prime	CONOSCENZA DI SE'
Classi seconde	EMOZIONI
Classi terze	IL GRUPPO
Classi quarte	DIRITTI DEI BAMBINI E UOMINI CHE HANNO LOTTATO/ LOTTANO PER LA TUTELA DEI DIRITTI
Classi quinte	OLTRE LE DIVERSITA' LA GESTIONE DEI CONFLITTI

- **PLESSO DI CORTINE E PLESSO DI MURATELLO**

Le attività sono ispirate alle vicende del PESCIOLINO TANTETINTE, la cui storia è proposta in una collana di 5 volumi, della casa editrice Il Capitello.

Attraverso le avventure del pesciolino e la sua crescita verso una sempre maggiore autonomia, i bambini sono portati a riflettere e confrontarsi sul proprio vissuto, le proprie esperienze e le proprie emozioni.

Classe prima	Un pesciolino curioso che si chiama Tantetinte
Classe seconda	Tantetinte e i segreti del nonno Amilcare
Classe terza	Tantetinte si mette alla prova
Classe quarta	Le avventure di Tantetinte nel Mar Mediterraneo
Classe quinta	Tantetinte scopre il mondo

- **PLESSO DI CAINO**

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola utilizzando le sue risorse e ponendo i bambini al centro dell'attività didattica, per contribuire alla formazione integrale della persona e per promuovere la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali.

Classi prime	PICCOLE REGOLE PER STARE BENE INSIEME
Classi seconde	GIOCANDO CON LE REGOLE
Classi terze	REGOLE CHE ARRIVANO DAL PASSATO
Classi quarte	LA DIVERSITA': GLI UOMINI NEL MONDO
Classi quinte	IL RUOLO DELLA DONNA

## Progetti secondaria A.S 2018/2019

<i>ATTIVITA' e PROGETTI</i>	<b>CLASSI PRIME A.S. 2018/2019</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<b>ALFABETIZZAZIONE</b>	Il progetto prevede l'intervento di un alfabetizzatore esterno.	1-COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
<b>EDUCAZIONE -ALIMENTARE -AMBIENTALE -ALLA SALUTE ref. Passeri</b>	- <b>Educazione alimentare:</b> attività di educazione alimentare con la dietista Dott.ssa Facchini (la prima colazione e merende). 2 h di intervento in classe su scienze e tecnologia  <b>uscita ambientale</b>	3-COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
<b>VALIGIA CITTADINO (Educazione alla cittadinanza attiva) ref. Loda</b>	- <b>Educazione all'affettività</b> in collaborazione con Civitas si propone nelle classi prime un laboratorio di tre incontri di due ore sul tema delle relazioni e delle emozioni e sulle problematiche relative all'utilizzo dei social networks e del web. - <b>sportello di ascolto:</b> consulenza psicopedagogica: gli studenti possono avvalersi, se hanno la necessità di confrontarsi con un adulto esperto, sulle problematiche della vita scolastica; l'accesso può essere sollecitato, con discrezione, dai docenti, quando osservano segnali di disagio nel vissuto scolastico di un alunno. Necessaria liberatoria. -Uscita per conoscere <b>le associazioni di volontariato</b> presenti sul territorio di Nave <b>“Per una sana e robusta Costituzione”:</b> -momenti di riflessione in occasione delle ricorrenze civili: 4 novembre, 27 gennaio e 25 aprile, 2 giugno in collaborazione con l'amministrazione del Comune di Nave  -Concorso LUOGO X	6-COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8-COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO</b>	-Proseguire con i progetti già attivati nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, (Prodigio, Affettività, Legalità), mantenendo una particolare attenzione alle dipendenze dagli strumenti informatici ed all'utilizzo corretto del web in generale e dei social in particolare.  -Adottare un lavoro di “peer education” con l'intervento dei ragazzi del Liceo delle Scienze Umane “De Andrè” sulle quinte della primaria e sulle terze della secondaria. A loro volta i ragazzi di quinta proporranno i concetti acquisiti ai compagni di quarta e i ragazzi delle terze prepareranno una presentazione per quelli delle seconde, che, a loro volta, lo attueranno per le prime. Il lavoro di ogni classe dovrebbe concludersi con un elaborato finale da condividere con i genitori, per proporre così una formazione dal “basso” e per raggiungere le famiglie, che sono, ricordiamo, la principale agenzia educativa e formativa. Anche nel patto di corresponsabilità si insisterà su questo concetto: le famiglie devono essere aiutate ad assumere un ruolo di guida e di esempio nei confronti dei figli e anche di argine rispetto ad un utilizzo inappropriato degli strumenti informatici e dei social. - Programmare un corso di formazione d'Istituto sul tema della gestione della classe, con particolare attenzione alle nuove problematiche, anche in merito al cyberbullismo. -Aderire al Safer Internet Day (8 febbraio: giornata europea dell'utilizzo corretto della rete). -Proporre alcuni questionari anonimi ad inizio anno scolastico (a discrezione degli insegnanti di ogni classe), per far emergere eventuali disagi e successivamente per monitorarli. -Creare in ogni plesso una “valigia”, contenente il materiale significativo già condiviso e quello che ogni insegnante vorrà proporre ai colleghi. - Organizzare serate di formazione per le famiglie, anche in collaborazione con altri enti sul territorio. Sono previsti per ora un incontro di formazione (ipotesi Pellai o Guatta-Marini) e la presentazione di uno spettacolo teatrale serale per famiglie: “Bullo a chi?” di Andrea Frati. -Predisporre una blue-box nell'edificio della scuola secondaria, perché si possano fare segnalazioni anonime di eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo, aiutando così gli elementi più timidi o impauriti ad abbandonare un atteggiamento omertoso. -Ipotizzare un breve corso di formazione per il personale ATA e per i docenti interessati ad opera della sottoscritta, referente d'Istituto. - Partecipare, a discrezione dei singoli consigli di classe, a spettacoli teatrali che trattino i temi del bullismo e del cyber bullismo, proposti dalla Compagnia del Novecento o da altri gruppi.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

<b>ORIENTAMENTO SCOLASTICO</b>	Lecture sull'antologia.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>SOSTEGNO E RECUPERO</b>	Attività con gruppo di alunni misti Laboratori operativi.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	Inserita nel curriculum di cittadinanza e Costituzione Educazione alla sicurezza stradale.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>CONTINUITA'</b>	Costruzione percorso per passaggio classi ponte scuola primaria e secondaria.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>KANGOURAU - GIOCHI LOGICI</b> ref. Rossi Emilia	Si propone alle classi prime con attività di approfondimento nel pomeriggio.	3- COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
<b>GRUPPO SPORTIVO</b> ref. Botta	Il progetto è rivolto ad alunni di varie classi.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<b>INFORMATICA</b>	Alfabetizzazione informatica classi prime, seconde e terze durante le ore di tecnologia.	4- COMPETENZA DIGITALE
<b>PROGETTO OPERA DOMANI</b>	1 ora di approfondimento sull'opera lirica.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>PROGETTO SUONO ANCH'IO</b>	-gruppo alunni delle classi prime con personale esperto della banda musicale preparano per alcune esibizioni di gruppo.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>SPORTELLI GENITORI/DOCENTI /STUDENTI</b>	Consulenza di una psicologa mediante colloqui di ascolto e confronto.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<b>PROGETTO ATLAS Attività pomeridiana</b>	La cooperativa La Vela in collaborazione con il comune propone un progetto: per due pomeriggi alla settimana, martedì e giovedì dalle 13 alle 15.30, educatori assisteranno gruppi di studenti per migliorare il metodo di studio e assistenza compiti presso la nostra scuola. Progetto a pagamento da parte delle famiglie.	5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

<b>SCUOLA SICURA</b>	Prove pratiche di evacuazione e riflessione sulle tematiche della sicurezza.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<b>SPORTELLLO ASCOLTO ALUNNI</b>	I colloqui del <b>docente coordinatore</b> di classe con gli studenti si svolgeranno una volta al mese nell'ora di colloquio già prevista dal docente per incontrare i genitori e previo appuntamento.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<b>PROGETTO SCACCHI</b>	10 lezioni pomeridiane di scacchi con maestri della scuola Torre e Cavallo finanziato dalle famiglie.	3- COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
<b>PROGETTO TEATRO DEL 900</b>	Rappresentazioni teatrali.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>USCITE E VISITE GUIDATE</b>	Uscite e visite sul territorio d'interesse storico, artistico, ambientale e culturale in genere.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>VISITA DI ISTRUZIONE</b>	Passo Coe-sci di fondo-due giorni a febbraio-marzo.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

<i>ATTIVITA' e PROGETTI</i>	<b>CLASSI SECONDE A.S. 2018/2019</b>	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<b>ALFABETIZZAZIONE</b>	Il progetto prevede l'intervento di un alfabetizzatore esterno.	1-COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
<b>EDUCAZIONE -ALIMENTARE -AMBIENTALE -ALLA SALUTE</b> ref. Passeri	<b>-educazione alimentare</b> con la dietista dott.ssa Facchini (due ore di lezione in classe su merende e frutta e verdura)	3-COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
	<b>uscita ambientale</b>	3-COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
<b>VALIGIA CITTADINO (Educazione alla cittadinanza attiva)</b> ref. Loda	<b>-Educazione alla cittadinanza attiva</b> in collaborazione con i CAG del territorio e il Consiglio comunale; attraverso le attività e gli incontri proposti, il progetto si propone di favorire la costruzione di relazioni positive con gli altri e con le realtà territoriali e di acquisire buone pratiche di cittadinanza attiva. Sono previsti tre incontri in classe. Ciascuna classe approfondirà un tema a scelta: immigrazione, social network, cura degli spazi pubblici, atti vandalici, educazione stradale. Seguirà un incontro di restituzione in Comune. <b>-Educazione alla sessualità:</b> tre incontri di due ore di educazione all'affettività, di riflessione sui temi della crescita e dei cambiamenti nell'adolescenza e sulle problematiche connesse all'utilizzo del web; in collaborazione con CIVITAS.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA



	<p><b>-progetto</b> pericoli del Web</p> <p><b>-sportello di ascolto:</b> consulenza psicopedagogica: gli studenti possono avvalersi, se hanno la necessità di confrontarsi con un adulto esperto, sulle problematiche della vita scolastica; l'accesso può essere sollecitato, con discrezione, dai docenti, quando osservano segnali di disagio nel vissuto scolastico di un alunno. Necessaria liberatoria.</p> <p>-Progetto Tempo 2.0 Adotta un'associazione</p> <p><b>“Per una sana e robusta Costituzione”:</b></p> <p>-momenti di riflessione in occasione delle ricorrenze civili: 4 novembre, 27 gennaio e 25 aprile, 2 giugno in collaborazione con l'amministrazione del Comune di Nave</p>	<p>8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
	<p>-Concorso LUOGO X</p>	<p>6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
<p><b>Prevenzione bullismo e cyberbullismo</b></p>	<p>-Proseguire con i progetti già attivati nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, (Prodigio, Affettività, Legalità), mantenendo una particolare attenzione alle dipendenze dagli strumenti informatici ed all'utilizzo corretto del web in generale e dei social in particolare.</p> <p>-Adottare un lavoro di “peer education” con l'intervento dei ragazzi del Liceo delle Scienze Umane “De Andrè” sulle quinte della primaria e sulle terze della secondaria. A loro volta i ragazzi di quinta proporranno i concetti acquisiti ai compagni di quarta e i ragazzi delle terze prepareranno una presentazione per quelli delle seconde, che, a loro volta, lo attueranno per le prime. Il lavoro di ogni classe dovrebbe concludersi con un elaborato finale da condividere con i genitori, per proporre così una formazione dal “basso” e per raggiungere le famiglie, che sono, ricordiamo, la principale agenzia educativa e formativa. Anche nel patto di corresponsabilità si insisterà su questo concetto: le famiglie devono essere aiutate ad assumere un ruolo di guida e di esempio nei confronti dei figli e anche di argine rispetto ad un utilizzo inappropriato degli strumenti informatici e dei social.</p> <p>- Programmare un corso di formazione d'Istituto sul tema della gestione della classe, con particolare attenzione alle nuove problematiche, anche in merito al cyberbullismo.</p> <p>-Aderire al Safer Internet Day (8 febbraio: giornata europea dell'utilizzo corretto della rete).</p> <p>-Proporre alcuni questionari anonimi ad inizio anno scolastico (a discrezione degli insegnanti di ogni classe), per far emergere eventuali disagi e successivamente per monitorarli.</p> <p>-Creare in ogni plesso una “valigia”, contenente il materiale significativo già condiviso e quello che ogni insegnante vorrà proporre ai colleghi.</p> <p>- Organizzare serate di formazione per le famiglie, anche in collaborazione con altri enti sul territorio. Sono previsti per ora un incontro di formazione (ipotesi Pellai o Guatta-Marini) e la presentazione di uno spettacolo teatrale serale per famiglie: “Bullo a chi?” di Andrea Frati.</p> <p>-Predisporre una blue-box nell'edificio della scuola secondaria, perché si possano fare segnalazioni anonime di eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo, aiutando così gli elementi più timidi o impauriti ad abbandonare un atteggiamento omertoso.</p> <p>-Ipotizzare un breve corso di formazione per il personale ATA e per i docenti interessati ad opera della sottoscritta, referente d'Istituto.</p> <p>- Partecipare, a discrezione dei singoli consigli di classe, a spettacoli teatrali che trattino i temi del bullismo e del cyber bullismo, proposti dalla Compagnia del Novecento o da altri gruppi.</p>	<p>6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
<p><b>ORIENTAMENTO SCOLASTICO</b></p>	<p>Lecture sull'antologia.</p>	<p>6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>

		8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>LETTURA</b>	Collaborazione con la biblioteca comunale di Nave per favorire negli studenti la promozione alla lettura.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<b>LINGUA FRANCESE TEATRO ref. Ottaviano</b>	Rappresentazione teatrale con attori madrelingua. La finalità che si propone questa attività è quella di vivacizzare l'insegnamento della disciplina, aumentare la motivazione verso lo studio della lingua straniera, ampliare le abilità comunicative orali e potenziare le competenze linguistiche.	2- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
<b>SOSTEGNO E RECUPERO ref. Venturini</b>	Attività con gruppo di alunni misti Laboratori operativi.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	Inserita nel curriculum di cittadinanza e Costituzione Educazione alla sicurezza stradale.	
<b>KANGOURAU - GIOCHI LOGICI ref. Rossi Emilia</b>	Per le classi seconde e terze saranno assegnati lavori a casa monitorati e corretti.	3- COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
<b>GRUPPO SPORTIVO ref. Botta</b>	Il progetto è rivolto ad alunni di varie classi.	
<b>INFORMATICA</b>	Alfabetizzazione informatica classi prime, seconde e terze durante le ore di tecnologia.	4-COMPETENZA DIGITALE
<b>PROGETTO OPERA DOMANI</b>		8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>PROGETTO SUONO ANCH'IO</b>	-gruppo alunni con personale esperto della banda musicale preparano per alcune esibizioni di gruppo.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>SPORTELLI GENITORI/DOCENTI /STUDENTI</b>	Consulenza di una psicologa mediante colloqui di ascolto e confronto.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>PROGETTO ATLAS Attività pomeridiana</b>	La cooperativa La Vela in collaborazione con il comune propone un progetto: per due pomeriggi alla settimana, martedì e giovedì dalle 13 alle 15.30, educatori assisteranno gruppi di studenti per migliorare il metodo di studio e assistenza compiti presso la nostra scuola. Progetto a pagamento da parte delle famiglie.	5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

<b>COSP PRIMO SOCCORSO</b>	L'obiettivo del progetto è di saper affrontare le emergenze da traumi.	3-COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
<b>SCUOLA SICURA</b>	Prove pratiche di evacuazione e riflessione sulle tematiche della sicurezza.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>SPORTELLLO ASCOLTO ALUNNI</b>	I colloqui del <b>docente coordinatore</b> di classe con gli studenti si svolgeranno una volta al mese nell'ora di colloquio già prevista dal docente per incontrare i genitori e previo appuntamento.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>PROGETTO SCACCHI</b>	10 lezioni pomeridiane di scacchi con maestri della scuola Torre e Cavallo finanziato dalle famiglie con libera adesione.	3-COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
<b>PROGETTO TEATRO DEL 900</b>	Rappresentazioni teatrali.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>USCITE E VISITE GUIDATE</b>	Uscite e visite sul territorio d'interesse storico, artistico, ambientale e culturale in genere.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>VISITA DI ISTRUZIONE</b>	Programmata dal Consiglio di classe e proposta ai genitori.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

<b>ATTIVITA' e PROGETTI</b>	<b>CLASSI TERZE A.S. 2018/2019</b>	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<b>ALFABETIZZAZ IONE</b>	Il progetto prevede l'intervento di un alfabetizzatore esterno.	1-COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

<p><b>EDUCAZIONE</b> -ALIMENTARE -AMBIENTALE -ALLA SALUTE ref. Passeri</p>	<p>- <b>progetto mathelab</b></p> <p>-<b>progetto laboratori</b> su elettricità di ambiente parco.</p> <p>-<b>Dies Fasti</b> al Calini con laboratori di fisica.</p> <p>-<b>Alimentazione e movimento</b> legati allo stile di vita (Ass. Diabetici Provincia di Brescia)</p> <p>-prevenzione all’abuso di alcol</p>	<p>3-COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA</p>
	<p><b>uscita ambientale</b></p>	<p>3-COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA</p>
<p><b>VALIGIA CITTADINO</b> (Educazione alla cittadinanza attiva) ref. Loda</p>	<p>-<b>Progetto Prodigio:</b> prevenzione alle <b>dipendenze giovanili</b> e riflessione sui comportamenti di gruppo degli adolescenti; in collaborazione con CIVITAS - Comunità montana Valle Trompia - SMI (tre incontri di due ore in classe).</p> <p>-<b>Educazione alla legalità</b> in collaborazione con l'arma dei Carabinieri (Comando di Nave): riflessione sui pericoli della navigazione in rete</p> <p>-Incontro con la <b>Polizia Postale</b> per analizzare i rischi connessi alla navigazione sul web</p> <p>-<b>sportello di ascolto:</b> consulenza psicopedagogica: gli studenti possono avvalersi, se hanno la necessità di confrontarsi con un adulto esperto, sulle problematiche della vita scolastica; l’accesso può essere sollecitato, con discrezione, dai docenti, quando osservano segnali di disagio nel vissuto scolastico di un alunno. Necessaria liberatoria.</p> <p>-Progetto Tempo 2.0 Adotta un’associazione</p> <p><b>“Per una sana e robusta Costituzione”:</b> -momenti di riflessione in occasione delle ricorrenze civili: 4 novembre, 27 gennaio e 25 aprile, 2 giugno in collaborazione con l'amministrazione del Comune di Nave</p>	<p>6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
	<p>-Concorso LUOGO X</p>	<p>6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
<p><b>PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLIS MO</b></p>	<p>-Proseguire con i progetti già attivati nel corso dell’anno scolastico 2017/2018, (Prodigio, Affettività, Legalità), mantenendo una particolare attenzione alle dipendenze dagli strumenti informatici ed all’utilizzo corretto del web in generale e dei social in particolare.</p> <p>-Adottare un lavoro di “peer education” con l’intervento dei ragazzi del Liceo delle Scienze Umane “De Andrè” sulle quinte della primaria e sulle terze della secondaria. A loro volta i ragazzi di quinta proporranno i concetti acquisiti ai compagni di quarta e i ragazzi delle terze prepareranno una presentazione per quelli delle seconde, che, a loro volta, lo attueranno per le prime. Il lavoro di ogni classe dovrebbe concludersi con un elaborato finale da condividere con i genitori, per proporre così una formazione dal “basso” e per raggiungere le famiglie, che sono, ricordiamo, la principale agenzia educativa e formativa. Anche nel patto di corresponsabilità si insisterà su questo concetto: le famiglie devono essere aiutate ad assumere un ruolo di guida e di esempio nei confronti dei figli e anche di argine rispetto ad un utilizzo inappropriato degli strumenti informatici e dei social.</p> <p>- Programmare un corso di formazione d’Istituto sul tema della gestione della classe, con particolare attenzione alle nuove problematiche, anche in merito al cyberbullismo.</p>	<p>6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>

	<p>-Aderire al Safer Internet Day (8 febbraio: giornata europea dell'utilizzo corretto della rete).</p> <p>-Proporre alcuni questionari anonimi ad inizio anno scolastico (a discrezione degli insegnanti di ogni classe), per far emergere eventuali disagi e successivamente per monitorarli.</p> <p>-Creare in ogni plesso una "valigia", contenente il materiale significativo già condiviso e quello che ogni insegnante vorrà proporre ai colleghi.</p> <p>- Organizzare serate di formazione per le famiglie, anche in collaborazione con altri enti sul territorio. Sono previsti per ora un incontro di formazione (ipotesi Pellai o Guatta-Marini) e la presentazione di uno spettacolo teatrale serale per famiglie: "Bullo a chi?" di Andrea Frati.</p> <p>-Predisporre una blue-box nell'edificio della scuola secondaria, perché si possano fare segnalazioni anonime di eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo, aiutando così gli elementi più timidi o impauriti ad abbandonare un atteggiamento omertoso.</p> <p>-Ipotizzare un breve corso di formazione per il personale ATA e per i docenti interessati ad opera della sottoscritta, referente d'Istituto.</p> <p>- Partecipare, a discrezione dei singoli consigli di classe, a spettacoli teatrali che trattino i temi del bullismo e del cyber bullismo, proposti dalla Compagnia del Novecento o da altri gruppi.</p>	
<b>ORIENTAMENTO SCOLASTICO</b>	Lecture sull'antologia.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>LINGUA INGLESE – KET (Certificazione Cambridge) ref.Boari</b>	Ore pomeridiane di preparazione per l'esame di certificazione. Assistenza all'esame. Progetto conversazione in lingua inglese.	2- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
<b>SOSTEGNO E RECUPERO ref.Venturini</b>	Attività con gruppo di alunni misti. Laboratori operativi.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	Inserita nel curriculum di cittadinanza e Costituzione Educazione alla sicurezza stradale.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<b>KANGOURAU - GIOCHI LOGICI ref. Rossi Emilia</b>	Per le classi seconde e terze saranno assegnati lavori a casa monitorati e corretti.	3-COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
<b>GRUPPO SPORTIVO ref. Botta</b>	Il progetto è rivolto ad alunni di varie classi.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<b>INFORMATICA</b>	Alfabetizzazione informatica classi prime, seconde e terze durante le ore di tecnologia.	4-COMPETENZE DIGITALE

<b>PROGETTO OPERA DOMANI</b>	1 ora di approfondimento sull'opera lirica.	
<b>LATINO</b> <b>Attività pomeridiana</b>	L'attività si rivolge ad un gruppo di alunni delle classi <b>terze</b> ed è da intendersi come <b>potenziamento</b> finalizzato a sostenere maggiormente quegli alunni che seguiranno un percorso liceale.	1-COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
<b>PROGETTO SUONO ANCH'IO</b>	-gruppo alunni con personale esperto della banda musicale preparano per alcune esibizioni di gruppo.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>SPORTELLO GENITORI/DOCENTI /STUDENTI</b>	Consulenza di una psicologa mediante colloqui di ascolto e confronto.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>PROGETTO ATLAS</b> <b>Attività pomeridiana</b>	La cooperativa La Vela in collaborazione con il comune propone un progetto: per due pomeriggi alla settimana, martedì e giovedì dalle 13 alle 15.30, educatori assisteranno gruppi di studenti per migliorare il metodo di studio e assistenza compiti presso la nostra scuola. Progetto a pagamento da parte delle famiglie.	5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
<b>COSP PRIMO SOCCORSO</b>	Gli obiettivi del progetto sono la conoscenza della rianimazione cardiopolmonare e la presentazione del defibrillatore semi-automatico.	3-COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
<b>SCUOLA SICURA</b>	Prove pratiche di evacuazione e riflessione sulle tematiche della sicurezza.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>SPORTELLO ASCOLTO ALUNNI</b>	I colloqui del <b>docente coordinatore</b> di classe con gli studenti si svolgeranno una volta al mese nell'ora di colloquio già prevista dal docente per incontrare i genitori e previo appuntamento.	8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>PROGETTO SCACCHI</b>	10 lezioni pomeridiane di scacchi con maestri della scuola Torre e Cavallo finanziato dalle famiglie con libera adesione.	3-COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
<b>PROGETTO TEATRO DEL 900</b>	Rappresentazioni teatrali	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>USCITE E VISITE GUIDATE</b>	Uscite e visite sul territorio d'interesse storico, artistico, ambientale e culturale in genere.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI

		CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>VISITA DI ISTRUZIONE</b>	Programmata dal Consiglio di classe e proposta ai genitori.	6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

## **PROGETTI SECONDARIA ATTIVITA' ALTERNATIVA:**

EDUCAZIONE ALLA PACE, SOLIDARIETA', ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA.

### **CAP. 28 PREMESSA AI VIAGGI D'ISTRUZIONE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI NAVE**

*Questa scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti e costituiscono un elemento fondamentale di arricchimento dell'Offerta Formativa.*

*Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale nella programmazione condivisa del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe e unitamente alla componente genitori entro i limiti e le indicazioni stabiliti dal Collegio dei Docenti.*

#### **INFANZIA**

Uscite didattiche finalizzate allo sviluppo esperienziale del bambino, privilegiando il campo d'esperienza "Le cose il tempo e la natura" (uscita nel bosco per raccogliere le castagne e materiali naturali, parco dell'acqua, ....)

#### **PRIMARIA**

CLASSI 1<sup>^</sup> E 2<sup>^</sup>: uscite per conoscenza dell'ambiente naturale circostante (fattoria, Il bosco incantato, ... )  
uscite per attività laboratoriali e ricreative (Museo Santa Giulia .....)

CLASSI 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>: uscite per approfondimento disciplinare dell'area scientifico antropologica (Museo Muse, Capo di Ponte, Centrale idroelettrica, Risaia..)

Nell'ottica della scuola dell'uguaglianza è importante stabilire un tetto massimo di spesa a carico delle famiglie che alla scuola primaria equivale a euro 50 (delibera del CdI n° 75-14/17). Sono previsti viaggi di istruzione della durata massima di un giorno e devono essere effettuati fino ad un mese prima del termine delle lezioni di ogni anno scolastico salvo che naturalistici con tempistica non dipendente da nostre decisioni.

## **SECONDARIA**

I viaggi di istruzione si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti, naturalistico – ambientali, economici, artistici, culturali.

Per le classi prime della scuola secondaria di primo grado un'attenzione particolare viene data alle uscite naturalistiche ed ambientalistiche, nonché sportive (trekking, sci di fondo, camminate ecc...) per la loro forte valenza socializzante e formativa.

Per le classi seconde e terze, invece, si opta per viaggi d'istruzione con maggior valenza artistico-culturale che siano coerenti ai progetti/curricolo al fine anche di esercitare competenze civiche e sociali.

Si intende a tal fine stimolare e rinforzare l'aspetto altamente socializzante e formativo Tali iniziative possono comportare uno o più pernottamenti fuori sede, di norma non superiori a 3.

### **Durata e periodo di effettuazione**

- 1) Sono previsti viaggi di istruzione della durata massima di giorni tre.
- 2) Tutti i viaggi di più giorni saranno effettuati fino ad un mese prima del termine delle lezioni di ogni anno scolastico salvo che si tratti di uscite di tipo naturalistico o da eventi con date vincolate).

### **Docenti accompagnatori**

- 1) Premesso che i docenti possono essere disponibili ma non obbligati ad accompagnare gli allievi, per ogni gruppo di 15 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due perché gli alunni non restino senza sorveglianza a causa di una momentanea assenza di uno degli accompagnatori dal gruppo o di infortunio dello stesso. Per il sostegno interverrà, se necessario o ritenuto opportuno, un docente in più.
- 2) Per evitare disagi organizzativi è necessario prevedere per ogni uscita una o più riserve. Coloro che danno la loro disponibilità come riserve si assumono l'impegno di rendersi disponibili sempre salvo gravi e comprovati motivi.

### **Costi**

Nell'ottica della scuola della uguaglianza è opportuno stabilire annualmente un tetto massimo annuale di spesa per l'intero istituto, al fine di evitare differenziazioni tra le classi.

- 1) Per i viaggi la spesa è a carico delle famiglie e non può superare il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Istituto: uscite, progetti a pagamento, laboratori), è naturalmente auspicabile che i docenti organizzatori operino scelte il più economiche possibile senza venir meno ai criteri di sicurezza previsti dalla legge.



- 2) La quota definita per il viaggio comprende una parte non rimborsabile (a discrezione dell'organizzazione amministrativa del viaggio), eventuali penali soprattutto relative al rimborso richieste dalle agenzie per la non partecipazione saranno a totale carico degli inadempienti. La quota di partecipazione in genere è omnicomprensiva delle spese di soggiorno e trasporto
- 3) Contestualmente all'atto della adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma che può variare dal 30% al 50% della quota di partecipazione.

## **CAP. 29 USO DEI LOCALI AL DI FUORI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE D'AULA PER APERTURA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA AL TERRITORIO**

L'Istituto coinvolge le istituzioni e le realtà locali per progettualità con apertura della scuola al territorio:  
Progetto musicale "Suono anch'io" con coinvolgimento di alunni della scuola secondaria in orario extrascolastico in collaborazione con la Banda Santa Cecilia di Nave;  
Progetto cyber bullismo e uso consapevole dei social network in collaborazione con Arma dei Carabinieri e Arma della Polizia di Stato e amministrazioni comunali per conferenze serali rivolte alle famiglie;  
Tutte le scuole dell'Istituto potranno essere utilizzate per la realizzazione dei PON.

## **CAP. 30 FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI E ATA**

### **FORMAZIONE ATA**

- Formazione Rete Val Trompia
- Formazione per nuove procedure e applicazioni ministeriali.
- Formazione per la sicurezza.
- Nell'a.s. 2018/2019 si svolgerà la formazione GDPR e Pago in Rete.

### **FORMAZIONE DOCENTI**

- Aggiornamento sul digitale in base alle esigenze formative / didattiche dei docenti dell'Istituto e in relazione al PNSD.
- Si terranno corsi di formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso.
- Nell'a.s.2018/2019 si terrà il corso di aggiornamento "LITIGARE FA BENE" in collaborazione con IL CENTRO PSICO PEDAGOGICO PER L'EDUCAZIONE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI e "LA GESTIONE EDUCATIVA DEL GRUPPO CLASSE" in collaborazione con la CIVITAS per un'ambiente inclusivo ed efficace.

<b>FORMAZIONE TRIENNALE</b>			
Oltre alle proposte della “Rete dell’Ambito territoriale n. 6 Brescia, Hinterland e Valle Trompia”, l’Istituto comprensivo di Nave propone:			
	<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2016/2017</b>	Proseguimento aggiornamento sulle competenze Europee dott.ssa Massetti	Settembre 2016 - costruzione di compiti di realtà dott.ssa Massetti	Format UDA Compito di realtà dott.ssa Massetti
	Formazione per uso Bee Bot	Entro maggio 2017 – Formazione Matematica Dott.ssa Spinoni (vedi RAV PDM)	
		Entro Giugno 2017 - Sperimentazione 1 UDA trasversale con 1 Compito di realtà per ogni equipe + 1 UDA disciplinare come lavoro nell’ambito	
<b>ANNO SCOLASTICO 2017/18</b>	Settembre 2017 Prof. Ferraboschi Microprogettazione per un approccio diverso al lavoro d'aula EAS (Episodi apprendimento situato)	Settembre 2017 Prof. Ferraboschi Microprogettazione per un approccio diverso al lavoro d'aula EAS (Episodi apprendimento situato)	Settembre 2017 Prof. Ferraboschi Microprogettazione per un approccio diverso al lavoro d'aula EAS (Episodi apprendimento situato)
		Entro Giugno 2018 - Sperimentazione UDA con Compito di realtà /EAS per ogni equipe	Entro Giugno 2018 - Sperimentazione e stesura di UDA con Compito di realtà/EAS
<b>ANNO SCOLASTICO 2018/19</b>	Continuazione lavoro di progettazione....		
	Formazione LITIGARE FA BENE	Formazione LITIGARE FA BENE  LA GESTIONE EDUCATIVA DEL GRUPPO CLASSE	LA GESTIONE EDUCATIVA DEL GRUPPO CLASSE

### **CAP. 31 PROCESSI-PRIORITA'-TRAGUARDI**

Nelle tabelle che seguono verrà spiegato quali sono le connessioni fra gli obiettivi di processo e le priorità individuate.

Area di processo	Obiettivi di processo	Descrizione della priorità
Curricolo progettazione e valutazione	1-Utilizzare modelli comuni di progettazione didattica che esplicitino i traguardi di competenza, tempi, metodi e strumenti di verifica.	Definizione di procedure comuni nella scuola primaria e secondaria per progettare i percorsi di sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione Nella scuola primaria si proseguirà con la sperimentazione dei materiali elaborati.
	2-Rivedere il curricolo in un'ottica verticale.	Creazione di un curricolo in verticale partendo da quello in uso.
	3-Rivedere prove strutturate disciplinari iniziali, intermedie e finali revisionando e/o integrando quelle già esistenti nella scuola alla luce delle competenze europee.	Modificare le prove per tutte le classi per renderle coerenti alle competenze europee al fine di rendere omogenei i risultati d'istituto.
	4-Organizzare incontri per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria.	Costituire gruppi di lavoro per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria al fine di confrontarsi sui percorsi didattici.

## Risultati attesi e monitoraggio-curricolo, progettazione e valutazione

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>1</b>	1-Utilizzare modelli comuni per la progettazione didattica che esplicitino i traguardi di competenza, tempi, metodi e strumenti di verifica.	A.S. 2018/19 Sviluppo di un archivio didattico e suo utilizzo.	Implementazione di un archivio didattico condiviso di Istituto di progettazioni disciplinari e trasversali che si svolgeranno nelle programmazioni di compartimento.	Pubblicazione nell'archivio della scuola nell'area riservata ai docenti.

### VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 1

	<b>Azione prevista in base all'obiettivo di processo</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>
<b>Obiettivo 1</b>	<b>1 a-</b> Implementazione di un archivio didattico condiviso di Istituto di progettazioni disciplinari e trasversali (EAS/UDA).	Lavoro comune e condiviso per una didattica per competenze.	Difficoltà da parte di alcuni docenti ad applicare i modelli EAS e UDA.
	<b>1b-</b> Monitoraggio obiettivo 1 da parte del Nucleo Di valutazione.	Uniformare la modalità di lavoro e facilitare il confronto tra docenti.	Percezione di una limitazione della libertà didattica da parte di alcuni docenti.

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
2	Rivedere il curricolo in un'ottica verticale condivisa.	Curricolo verticale di Istituto elaborato da una commissione.	Possedere un curricolo di istituto in un'ottica verticale.	Visibilità ai docenti e alle famiglie del curricolo predisposto.

### VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 2

Obiettivo 2	<b>Azione prevista in base all'obiettivo di processo</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>
	2a- Confronto tra i profili in uscita e il curricolo in uso.	Individuazione di punti di concordanza tra il curricolo in uso ed i profili in uscita. Miglioramento da parte dei docenti della capacità di lavorare in gruppo.	
	2b- Individuazione di traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Individuazione del percorso da seguire per arrivare allo sviluppo del curricolo.	
	2c- Creazione di un curricolo in verticale.	Individuazione di un format comune per tutto l'istituto. Stesura del curricolo dopo aver trovato i punti di aggancio tra i due ordini di scuola.	Percezione di una limitazione della libertà didattica da parte di alcuni docenti.
	2d- Condivisione in collegio del curricolo prima della sua sperimentazione.	Consapevolezza da parte di tutti i docenti della creazione di un curricolo in verticale per competenze da utilizzare nel lavoro quotidiano.	Critiche non costruttive sul lavoro svolto.
	2e- Monitoraggio obiettivo 2 da parte del Nucleo di valutazione.	Controllo del lavoro in itinere.	

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>3</b>	Rivedere prove strutturate disciplinari iniziali, e finali/quadrimestrali revisionando e/o integrando quelle già esistenti nella scuola alla luce delle competenze europee.	Uniformità dei risultati delle classi.	Numero delle prove riviste.	Predisposizione e condivisione di verifiche con la tabulazione dei risultati.

### VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 3

	<b>Azione prevista in base all'obiettivo di processo</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>
<b>Obiettivo 3</b>	<b>3a</b> -Scelta di format adeguati anche agli alunni con BES.	Pratiche di didattica inclusiva.	
	<b>3b</b> -Revisione delle prove attuali, strutturate a step, per includere anche i BES alla luce delle competenze europee.	Prove più efficaci per rilevare i livelli di apprendimento.	
	<b>3c</b> -Condivisione in collegio delle prove.	Consapevolezza da parte di tutti i docenti della creazione di un archivio di prove per competenze a disposizione di tutti i docenti.	Critiche non costruttive sul lavoro svolto.
	<b>3d</b> -Monitoraggio obiettivo 3 da parte del Nucleo di valutazione	Controllo del lavoro in itinere.	

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
4	Organizzare incontri per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria.	Gli incontri permettono la condivisione del lavoro didattico tra tutti i docenti dell'istituto.	Monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione. Documentazione prodotta.	Report gruppi di lavoro.

#### VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 4

	<b>Azione prevista in base all'obiettivo di processo</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>
Obiettivo 4	4a- Programmazione incontri per ambiti disciplinari/classi parallele d'istituto.	Favorire un clima relazionale positivo fra colleghi. Condivisione di un metodo di lavoro comune. Arricchimento reciproco di conoscenze, di pratiche didattiche per procedere verso obiettivi comuni.	Poco coinvolgimento da parte di alcuni docenti.
	4b-Monitoraggio obiettivo 4 da parte del Nucleo di valutazione	Verifica dell'efficacia e della produttività attraverso la lettura dei verbali stesi durante gli incontri.	

## SEZIONE 2

### CARATTERI INNOVATIVI

In questa sezione si indicano le connessioni tra gli obiettivi e la legge 107/2015

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	Legge 107/2015 art 1 Comma7 Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza Attiva- Caratteri innovativi
<b>Azione 1a</b> Applicazione in aula delle matrici UDA/EAS predisposte.	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
<b>Azione 1a</b> Applicazione in aula delle matrici UDA/EAS predisposte.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>
Nucleo Di AutoValutazione	Docenti	Bozza PDM e materiali consultazione
Staff di direzione	Dirigenti e collaboratori	PDM definitivo
Presentazione al Collegio docenti	Tutti i docenti	PDM definitivo
Consiglio di Istituto	Membri del Consiglio di Istituto	PDM definitivo
Diffusione mediante sito del PDM e PTOF	Tutti	-Pubblicazione sul sito della scuola del PDM e del PTOF -Rendicontazione sociale

### **CAP. 32 ELENCO DEI DOCUMENTI CONSULTABILI SUL SITO DELL'ISTITUTO**

- Piano di Miglioramento
- Rapporto di Autovalutazione
- Regolamento di Istituto
- Regolamento di disciplina
- Regolamento di plesso
- Regolamento sulla sicurezza
- Patto di corresponsabilità
- La scuola inclusiva
- Progettualità di Istituto
- Valutazione
- Criteri formazione classi